



Comune di
CARRO



23ESIMO EDIZIONE 24

FESTIVAL PAGANINIANO DI CARRO

the world around genius

dal 13 luglio al 14 agosto

Info e programma
sdclaspezia.it

SdC
SOCIETÀ dei
CONCERTI

La Società dei Concerti è sostenuta
dal Ministero della Cultura

MINISTERO
DELLA
CULTURA



Con la collaborazione di



Comune di
AMEGLIA



Comune di
BONASSOLA



Comune di
BRUGNATO



Comune di
FOLLO



Comune di
LEVANTO



Comune di
**RICCÒ
del
GOLFO**



Comune di
**SESTA
GODANO**



Comune di
**SANTO
STEFANO
di
MAGRA**



Comune di
SARZANA

2

d'intesa con



Con il patrocinio di



con il contributo di



Regione Liguria



SdC

SOCIETÀ *dei*
CONCERTI

Da più di un ventennio la Società dei Concerti si pregia di abbellire, con la bellezza della Musica, questa valle, verde e silente, aperta tra il mare e l'Appennino, quasi a rifuggire il fragore delle onde e l'assillante, produttivo arrovellarsi della vicina pianura.

Questo magnifico connubio tra natura ed arte, ove ciascun componente concorre a creare un unicum, quasi un piccolo paradiso terrestre, ci porta anche quest'anno ad esplorare i più suggestivi angoli della nostra provincia, scoprendo ogni volta nuove affascinanti locations.

L'indiscussa qualità artistica degli eventi proposti è rivolta anche al numeroso pubblico di turisti che popolano le nostre zone, per permettere anche a loro di scoprire angoli di territorio usualmente esclusi dai principali flussi turistici.



Lorenzo Cimino
Presidente cooptato
Società dei Concerti La Spezia

Si ringrazia

Regione Liguria

Giovanni Toti Presidente Regione Liguria con delega alla Cultura Sport Spettacolo, Giacomo Raul Giampedrone Assessore Regionale, Daniele Biello

Comune della Spezia

Pierluigi Peracchini Sindaco

Comune di Carro

Ezio Firenze Sindaco, Antonio Solari Assessore alla Cultura, Antonella Sivori Presidente Pro Loco

Comune di Ameglia

Galazzo Umberto Sindaco, Marzia Ratti Assessore alla Cultura

Comune di Bonassola

Giorgio Bernardin Sindaco, Graziella Cipollini Assessore alla Cultura

Comune di Brugnato

Corrado Fabiani Sindaco

Comune di Follo

Rita Mazzi Sindaco. Laura Sardi Assessore alla Cultura

Comune di Levante

4 Luca Del Bello Sindaco, Federica Lavaggi Assessore

Comune di Riccò del Golfo

Loris Figoli Sindaco

Comune di Santo Stefano Magra

Paola Sisti Sindaco, Claudia Pagni Ufficio Stampa

Comune di Sesta Godano

Marco Traversone Sindaco, Anna Maria Ricci Consigliere Delegato alla Cultura

Comune di Sarzana

Cristina Ponzanelli Sindaco, Giorgio Borrini Assessore alla Cultura

Associazione Amici del Festival Paganiniano

di Carro Rosanna De Rosa Presidente, Monica Amari Staglieno

Ufficio stampa SdC

Annalisa Stretti



Direttore artistico SdC
Bruno Fiorentini

23ESIMO EDIZIONE 24

FESTIVAL PAGANINIANO DI CARRO

il **PROGRAMMA**

SdC
SOCIETÀ ASSOCIATI
CONCERTI

Ministero della Cultura
MINISTERO
DELLA
CULTURA

Sabato

CARRO

ore 21:00

Luna
Crescente

13

Piazza della Chiesa

Alle ore 19.40 apericena a cura di
Cherry House
Piazzetta centro storico € 8,00

NUOVO TRIO ITALIANO D'ARCHI

ALESSANDRO MILANI *violino*LUCA RANIERI *viola*PIERPAOLO TOSO *violoncello*

/ Programma

F.Schubert

- 6 Trio per archi in un movimento in
Si Bemolle Maggiore D471
Allegro

L.Boccherini

Trio per archi in Re Maggiore Op. 14 n. 4 G. 98
Allegro giusto
Andantino
Allegro assai

F.J.Haydn

Trio per archi in Sol Maggiore Op. 53 n. 1
Allegretto innocente
Presto

L.v.Beethoven

Serenata per archi in Re Maggiore Op. 8
Marcia: Allegro. Adagio
Minuetto: Allegretto
Adagio
Allegretto alla Polacca
Tema con variazioni: Andante quasi Allegretto. Marcia



Il trio si è costituito nel 2004; rifondato nel 2018, ha ereditato il nome dalla gloriosa storica formazione: il "Nuovo" Trio Italiano d'Archi. Dedito all'esplorazione di un vasto repertorio, che spazia dal classicismo fino a composizioni del secondo '900 e agli autori contemporanei. Ha al suo attivo alcune prime esecuzioni assolute di composizioni contemporanee e collaborazioni con artisti di fama internazionale. Molti dei suoi concerti sono stati trasmessi in dirette radiofoniche su Rai Radio 3. Nel 2017 il trio ha inaugurato la rassegna "I Concerti del Quirinale" alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Nel 2019 è stato pubblicato il primo CD del trio, al quale ha fatto seguito nel 2023, ancora per Brilliant, un secondo CD. www.trioitalianodarchi.it

Alessandro Milani si è diplomato al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino con il massimo dei voti e si è perfezionato con Salvatore Accardo presso l'Accademia Walter Stauffer di Cremona. Ha studiato inoltre con Giuliano Carmignola e ha seguito i corsi di Giuseppe Principe alla Scuola di Musica di Fiesole. Vincitore di numerosi concorsi, ha fatto parte per due anni dell'Orchestra dei Giovani della Comunità Europea (ECYO) e, dal 1991 al 1995, è stato primo violino di spalla dell'Orchestra Sinfonica Haydn di Bolzano e Trento. Dal 1995 è primo violino di spalla dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino. Come spalla ha collaborato con importanti orchestre italiane. Suona un violino Francesco Gobetti del 1711 gentilmente concesso dalla Fondazione pro Canale di Milano.

Luca Ranieri si è diplomato con il massimo dei voti al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, e si è perfezionato in seguito con Bruno Giuranna. Prima viola dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino, si è inoltre esibito con frequenza, come prima viola ospite, con l'Orchestra e la Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano. Nel 2009 Claudio Abbado lo ha invitato a far parte della Lucerne Festival Orchestra. Svolge in parallelo un'attività da solista, con le più importanti orchestre e Maestri d'orchestra. Molte le collaborazioni nella musica da camera. Luca Ranieri è sponsorizzato da Pirastro.

Pierpaolo Toso ha iniziato lo studio del violoncello sotto la guida del padre e di Max Cassoli, e proseguito con Adriano Vendramelli al Conservatorio di Venezia, dove si è diplomato con il massimo dei voti, e con Thomas Demenga alla Musik-Akademie di Basilea. Appena tredicenne vince il primo premio al Concorso Vittorio Veneto. Dal 2002 è primo violoncello dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai di Torino. Ha collaborato in qualità di solista con prestigiose orchestre. Dal 2004 al 2006 è stato primo violoncello dell'orchestra Sinfonica Toscanini diretta da Lorin Maazel. Suona un violoncello Stefano Scarpella del 1914.

Domenica **AMEGLIA** | ore 21:00 |  Primo
Quarto



14

Sagrato dell'oratorio di Santa Maria Assunta

Le opere e la vita del compositore torinese, naturalizzato amegliese, viste attraverso i suoi allievi Andrea Nicoli e Giuseppe Bruno

OMAGGIO A PIERLUIGI ZANGELMI

GIUSEPPE BRUNO *pianoforte*
TOMMASO BRUNO *violino*
MONICA BENVENUTI *voce*
presentazione di Andrea Nicoli

/ Programma

P.L.Zangelmi

- 8 Sonata n.5 (breve) per pianoforte
Notturmo n. 1 per pianoforte

Retour n.1 per violino e pianoforte
Lamentazione per viola e pianoforte

Liriche per voce e pianoforte:
Die Brücke (Ingeborg Von Golberg)
Tre liriche (P.L.Zangelmi):
Nessuno saprà mai
È giunto un altro novembre
Pontresina '58
Un addio (Giuspi Pegolo)



Pierluigi Zangelmi (Torino 1927 – Ameglia 2004) è stato una importante presenza nel mondo della Musica Contemporanea Italiana del XX secolo. Docente nei Conservatori di Pesaro e Firenze, è stato uno dei fondatori della storica Unione Musicale di Torino, e presidente della Federazione Italiana Compositori. Ha al suo attivo 115 composizioni tra cui 5 opere liriche, 2 Oratori, molta musica da camera con particolare riguardo al pianoforte, e numerosa musica sinfonica. In una libertà quasi rapsodica, seppe creare momenti di stupore, utilizzando cellule melodiche, stati di sospensione armonica, accordi non consequenziali, con grande raffinatezza di scrittura soprattutto nella produzione pianistica. Il maestro Torinese, come la sua città, guardò alla cultura francese in una certa misura la signorilità del Fare, la raffinatezza della scrittura, la chiarezza del linguaggio derivano dall'elegante classe degli artisti di Francia. La memoria e l'inconscio sono le fonti d'ispirazione dalle quali prende vita un embrione sonoro, un suono intuito ciò che Zangelmi chiamò "Il suono blu", dal colore onirico. Il pianoforte fu sempre il suo strumento prediletto. Passò gli ultimi anni della sua vita ad Ameglia, dove insegnava e componeva, e dove viene ricordato con affetto dagli abitanti del centro storico. 9

Andrea Nicoli si è diplomato in composizione e in musica elettronica. Ha studiato anche organo e direzione d'orchestra; successivamente ha seguito i corsi di perfezionamento presso la Scuola Musicale di Fiesole con G. Manzoni. Ha seguito seminari con F. Donatoni e S. Sciarrino. Il suo catalogo comprende musica solistica, cameristica ed orchestrale, musiche elettroacustiche ed elettroniche, teatro multimediale e performance interattive. È stato scelto come "compositore in residence" dal New Made Ensemble di Milano per il 2015. Invitato in importanti festival di musica contemporanea, le sue opere sono state eseguite in Italia ed all'estero. Ha vinto i Concorsi Internazionali di Composizione. Come docente di Composizione al Conservatorio della Spezia ha visto numerosi allievi premiati in concorsi internazionali

Monica Benvenuti, cantante fiorentina, laureata in lettere e filosofia, nei primi anni della sua carriera si è dedicata prevalentemente al repertorio barocco e classico; in seguito ha sviluppato un interesse specifico per la musica del Novecento e contemporanea. Da tempo è cantante di riferimento per la musica del grande compositore Sylvano Bussotti, recentemente scomparso, di cui ha interpretato le opere in moltissimi concerti in tutta Europa. Dopo varie esperienze di teatro musicale, ha debuttato come attrice.

Tommaso Bruno ha iniziato lo studio del violino all'età di 6 anni con Erica Mazzacua proseguendolo poi con Fabrizio Merlini e Ruggero Marchesi. Ha ottenuto il primo premio in tre concorsi e vinto due borse di studio del Conservatorio della Spezia. Diplomato il massimo dei voti e la lode parallelamente agli studi classici, ha poi studiato con Alberto Bologni al Conservatorio di Lucca nel biennio di specializzazione, concluso anch'esso con lode; ha frequentato per alcuni anni il corso di composizione tenuto dal Maestro Andrea Nicoli. Ha formato il Duo Entr'acte nel 2013. Ha tenuto concerti in formazione di Quartetto d'archi, e suonato nella ESE Chamber Orchestra. Ha conseguito il Master in Violino e Direzione d'orchestra alla Truman University del Missouri il Dottorato in Musica presso la Florida State University, dove ha svolto una attività molto intensa anche nella Tallahassee Philharmonic Orchestra.

Giuseppe Bruno si è diplomato a pieni voti in Pianoforte, Composizione e Direzione d'orchestra. Ha tenuto il suo primo recital all'età di 17 anni, cui è seguita un'ininterrotta attività solistica e cameristica in tre continenti. In possesso di un ricco repertorio di composizioni per pianoforte e orchestra, ha suonato con importanti complessi in Europa e America. Ha preso parte al Festival dei Due Mondi di Spoleto e al Festival di Charleston. È stato premiato al in importanti concorsi Internazionali. È attualmente Direttore del Conservatorio della Spezia.

Martedì | **LEVANTO** | ore 21:30 |  Luna Gibbosa
Crescente

16

Sagrato Sant'Andrea

Il nuovo progetto "GHOST" di Maurizio Mastrini nasce dalla composizione omonima realizzata nella suite Caruso dell'hotel Excelsior Vittoria di Sorrento dove il maestro ha soggiornato appositamente per la realizzazione del brano. Il programma è composto da quattro brani inediti e da una scelta dei brani di maggiore successo di Mastrini. Un pianoforte a coda completamente avvolto da un telo bianco accoglierà il maestro il quale aprirà il concerto proprio con Ghost.

GHOST MAURIZIO MASTRINI

MAURIZIO MASTRINI *pianoforte*
QUARTETTO D'ARCHI SUONOSFERA

/ Programma

Suite W la Vita

10

Arcobaleno (Hanoi 2023) M.Mastrini
Tango clandestino (Colle San Paolo 2020) M.Mastrini
W La vita (L'Avana Cuba 2017) M.Mastrini

Suite Love Dream

Baci (Colonia 2022) M.Mastrini
Hugs (Colle San Paolo 2020) M.Mastrini
Love Dream (Colle San Paolo 2022) M.Mastrini

Suite Freedom

Freedom (Colle San Paolo 2024) M.Mastrini
Nostalgia (San Paolo Brasile 2017) M.Mastrini
Giga

Suite Ghost

Pace (Colle San Paolo 2024) M.Mastrini
Amore Segreto (New York 2023) M.Mastrini
Ghost (Sorrento 2024) M.Mastrini
Rossiniana (Colle San Paolo 2019) M.Mastrini



Maurizio Mastrini si è diplomato al Conservatorio F. Morlacchi di Perugia in contemporanea si è perfezionato con il M° Vincenzo Vitale. Compositore e direttore d'orchestra, manifesta la sua massima espressione artistica con il pianoforte. Inizia ad avvicinarsi al mondo del ritmo e della musica a 8/9 anni. La vita musicale artistica inizia subito con vittorie di primi premi in concorsi musicali nazionali ed internazionali, concerti, tournées sia in Italia che all'estero, incisioni discografiche per l'etichetta Azzurra Music con grandi successi di vendite in tutto il mondo. Tra i suoi dischi di musica classica che hanno destato più successo Piano Music, Baby's First Piano Music, Il Pianoforte, Love Music, Classic Music For Christmas, Le Musiche dello Zodiaco, Love Piano. Di particolare rilievo è il CD "Storia della Musica - Capolavori", distribuito dalla Ricordi, in cui nello stesso CD il M° Allorto, curatore della collezione, inserisce assieme ad una esecuzione di Arthur Rubinstein l'esecuzione della fantasia in do Mag. di R. Schumann eseguita dal M° Mastrini. Inoltre nella produzione discografica si segnala: "I Miei Romantici vol.I", "Sogno D'Amore", "Sacro & Profano", "I miei Classici" edito da "Progetti Sonori" la cui particolarità consiste nel fatto che il Maestro Mastrini è il primo al mondo ad avere inciso i primi lavori compositivi dei capisaldi della musica tra cui Mozart, Beethoven etc., "Love Music", "Classic Music For Christmas", "Le Musiche dello Zodiaco", "Love Piano". A 14 anni scrive una Messa in Latino, un'opera lirica, un Ave Maria e tante altre composizioni di cui alcune inizia a suonare anche in concerto. Numerose le tournées in tutti i continenti. Inoltre registra per emittenti televisive e radiofoniche quali Radio France, R.A.I. Italiana, Radio e televisione Svizzera, Mediaset, BBC, ABC Americana. Durante i suoi concerti, oltre a brani di Chopin, Liszt, Brahms, Beethoven, Scarlatti, comincia ad eseguire anche le sue composizioni, creando sorpresa e successo tanto che di lì a poco inizia ad eseguire concerti solo con la sua musica raccogliendo ampi consensi da parte del pubblico e dei critici che lo hanno definito "un grande tecnico con una sensibilità sopraffina". Nell'ambito della composizione firma numerosi lavori per la RAI quali sigle, arrangiamenti musicali tra cui una serie di ventisette trasmissioni su R.A.I. Stereo Due dal titolo "Favolando Favolando" e numerose musiche per il programma di RAIUNO "UNO MATTINA". Cura la colonna sonora della sitcom "Così fan Tutte" prodotta da Italia 1 Mediaset, la sigla di Eurogames per canale 5 Mediaset. È stato consulente musicale del programma televisivo di T.M.C. "Zap Zap Tv" edizione 1998/99-1999/2000 e maestro esterno dal 1996 di UNOMATTINA e dal 1999 al 2003 del programma di RAIDUE "Fatti Vostri". In qualità di Direttore artistico Mastrini organizza per 20 edizioni (dal 1991 al 2011) il Festival Musica e Neve a Folgarida di Trento, il Festival Secret Music e il Festival Winenergy Music che poi integra entrambi nel nuovo Festival Internazionale Green Music. Quest'ultimo nel 2022 è giunto alla VI edizione arricchendosi di uno spin-off, "Melodia DIVIGNA", che prevede concerti in prestigiosi vitigni umbri. Come pianista compositore pubblica e distribuisce in tutto il mondo: Il Mio Mondo al Contrario - Il Profumo della Musica - Contrario - Terra - Fly - Essential - Heart - The Pianist - W la vita - Lockdown - Hugs. Attualmente sta preparando due nuovi lavori discografici "Excellence" e "Baci" con "L'Orchestra 131" della Basilicata, a cura del produttore musicale Tony Renis. Nel 2022 ha tenuto un tour nelle maggiori capitali europee e nelle maggiori città italiane, di quasi 100 date. Nel Novembre 2022 l'azienda Nestle, produttrice dei Baci perugina, lo ha scelto come testimonial musicale per l'evento del centenario dei Baci perugina.

Giovedì

BRUGNATO | ore 21:00 |  Luna Gibbosa
Crescente

18

Chostro del Museo Diocesano

Violino, tiorba e clavicembalo in
dialogo, nell'Italia del Barocco

SULLE CORDE D'EUTERPE...

MICHELA PUCA *violino*

EMANUELE PUGLIESE *tiorba e chitarra barocca*

MARCO MONTANELLI *clavicembalo*

/ Programma

12

M.Uccellini

Sonata Op. 4 n. 1, detta La Vittoria trionfante, per violino
e basso continuo

G.Frescobaldi

Toccata per spinettina e violino

J.J.Kapsberger

Toccata L'arpeggiata, per tiorba

G.A.Pandolfi Mealli

Sonata Op. 3 n. 2, detta La Cesta, per violino e basso
continuo

B.Storace

Ciaccona in Do Maggiore, per clavicembalo

N.Matteis

Diverse bizzarrie sopra la Vecchia Sarabanda
o pur Ciaccona

A.Corelli

Sonata Op. 5 n. 12, Follia, per violino e basso continuo



Michela Puca, ha ottenuto il diploma di Biennio Ordinamentale in Violino con il massimo dei voti e la lode nel 2021 presso il Conservatorio G. Puccini della Spezia, sotto la guida di Duccio Ceccanti. Nel 2022 Ha conseguito il Master in Musica da Camera con Piernarciso Masi ottenendo il massimo dei voti e attualmente sta frequentando il Triennio di Alto Perfezionamento presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia con il pianista Gianluca Cremona nella classe di Ivan Rabaglia. Sta frequentando anche il Corso di Perfezionamento in Violino con Eva Bindere presso l'Accademia Perosi. L'attività concertistica la vede impegnata nel ruolo di professore d'orchestra, camerista e solista. Come Violino di Fila collabora con molte orchestre italiane. Per molti anni è stata scelta come Violino Primo di Spalla, Primo Violino dei Violini Secondi, Violino di Fila e Violino Solista presso l'Orchestra del Conservatorio di Musica G. Puccini della Spezia. Ha tenuto numerosi concerti con alcune formazioni cameristiche nate all'interno del Conservatorio G. Puccini della Spezia, quali un settimino e un otetto. In qualità di camerista, tiene regolarmente concerti in tutta Italia con il Duo Weltathem. Come violino solista ha vinto molti premi. Ha frequentato masterclass con famosi maestri e masterclass di musica barocca. Attualmente, in parallelo all'attività concertistica, è insegnante di violino presso il Liceo Musicale Cardarelli della Spezia.

13

Emanuele Pugliese ha intrapreso lo studio della chitarra nella scuola Suzuki Suonare come parlare con la Prof.ssa Maria Grazia Citterio. Ha proseguito gli studi con i chitarristi Piera Dadomo e Vincenzo Torricella per poi intraprendere il percorso accademico al Conservatorio G. Nicolini di Piacenza, completando il Triennio ed il Biennio Accademico di Chitarra al Conservatorio A. Boito di Parma sotto la guida del M^o Giuseppe Pepicelli con una tesi intitolata "Il liuto e la chitarra a Parma dal Cinquecento ai nostri giorni". Mossa dalla crescente passione per la musica antica, nello stesso Conservatorio ha conseguito il Diploma Accademico di II livello in Liuto sotto la guida del M^o Gian Luca Lastraioli. Ha frequentato masterclass con maestri di fama internazionale. Si è esibito come solista e in piccole formazioni chitarristiche con repertorio che spazia dalle trascrizioni di musica antica fino alla musica contemporanea. In qualità di liutista ha preso parte ad importanti produzioni di musica antica con l'Orchestra Barocca Par.M.A. del Conservatorio di Parma, in piccole formazioni, consort vocali e strumentali fino al concerto grosso, mentre come solista ha partecipato ad alcune edizioni della rassegna ABSOLute nelle pievi romaniche della provincia di Parma e alla rassegna I Giovedì del museo organizzata da Fondazione Cariparma. Dal 2023 collabora come cantore e continuista con il coro Il Convitto Armonico della Spezia. Attualmente è docente di Chitarra al Liceo Musicale V. Cardarelli della Spezia.

Marco Montanelli ha studiato pianoforte nella sua città con Raul Martucci e successivamente a Pisa con Gianpiero Semeraro, diplomandosi nel 1984 presso l'Ist. Mus. Par. P. Mascagni di Livorno. Si è quindi dedicato alla musica antica, intraprendendo lo studio del clavicembalo sotto la guida di Barbara Petrucci presso il Conservatorio G. Puccini della Spezia e diplomandosi con il massimo dei voti nel 1994. Nel 1997 ha poi conseguito, con lode, la laurea al DAMS presso l'Università degli Studi di Bologna. Si è perfezionato al clavicembalo con G. Murray, G. Kiss, F. Lanfranco, F. Haas, P. Erdas, ed in pratica del basso continuo e musica di insieme con F. Cera, D. Bragetti, J. Christensen. Oltre ad essere membro fondatore, direttore artistico, clavicembalista e cantore del gruppo vocale Il Convitto Armonico, svolge attività concertistica in Italia e all'estero, sia come solista che in varie formazioni con alcune delle quali ha collaborato a registrazioni discografiche. Collabora come maestro al cembalo e come docente di musica antica presso vari Corsi Internazionali. Ha curato la direzione artistica delle stagioni Musica Antica in Val di Vara, della rassegna concertistica Arcola - Musica per tutte le Stagioni, della rassegna Musica Antica tra la Magra e il mare. All'attività artistica affianca l'insegnamento presso il Liceo Musicale Cardarelli della Spezia.

Martedì

BONASSOLA | ore 21:30

 Luna Gibbosa
Calante

Sala Ugo Maria Morosi

23

TRIO CON CLARINETTO

FRANCESCO GARIBOTTI *clarinetto*
GIOELE PES *violoncello*
SIMONE ANELLI *pianoforte*

/ Programma

14

R.Kahn

Il ritorno di un maestro dimenticato

1. *Allegro*
2. *Allegretto quasi andantino*
3. *Presto*

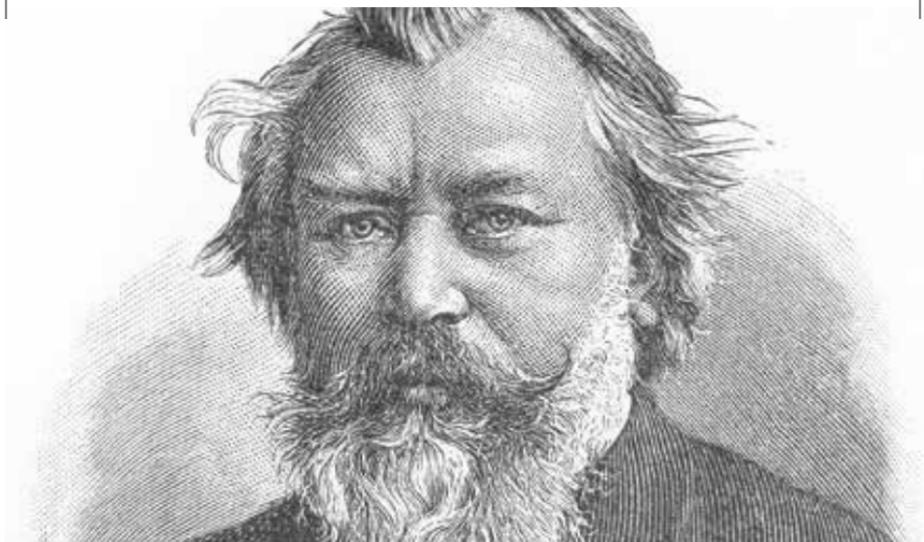
G.Fauré

1. *Allegro ma non troppo*
2. *Andantino*
3. *Allegro vivo*

J.Brahms

Trio in La Minore, Op. 114

1. *Allegro*
2. *Adagio*
3. *Andantino grazioso - Trio*
4. *Allegro*



Francesco Garibotti si avvicina giovanissimo alla musica ed alla danza grazie all'incontro con Aldo Viviani e Barbara Viani. All'età di 11 anni inizia, a Levanto, la scuola secondaria di 1° grado ad indirizzo musicale dove scopre il Clarinetto grazie ad Anna Maria Rocca. Prosegue lo studio del clarinetto al liceo musicale della Spezia con Paola Emilia Angeli aggiudicandosi tra l'altro il primo posto al concorso nazionale per S.M.I.M. e Licei Musicali "Clara Weich Schumann" in qualità di pianista accompagnatore. Negli stessi anni, viene ammesso al conservatorio G. Puccini della Spezia nella classe di Agostino Damele dove si diploma in clarinetto con il massimo dei voti e la lode. Durante il triennio accademico frequenta il conservatorio F. Chopin di Varsavia grazie al progetto Erasmus+, proseguendo gli studi sotto la guida di Romuald Golembiewski. Si perfeziona in clarinetto con diversi maestri. Sono stati importati nella sua vita gli incontri musicali con Maurizio Di Robbio, Shelagh Burns e Miren Etxaniz con i quali ha iniziato un percorso di analisi e perfezionamento musicale. Questi incontri gli hanno dato la maturità e la possibilità di essere invitato a suonare insieme a gruppi di musica da camera. Interessato al mondo musicale in tutte le sue sfaccettature, collabora come musicista ed assistente con la Società dei Concerti della Spezia ed il festival Amfiteatrof e MusicaNova di Levanto. Attualmente sta terminando gli studi superiori in clarinetto al presso il Conservatorio G. Verdi di Milano nella classe di Laura Magistrelli.

15

Gioele Pes ha intrapreso lo studio del violoncello a 12 anni al Conservatorio di Milano, prima con Marco Bernardin e poi con Alberto Drufuca, con cui consegue la laurea di triennio Accademico nel 2019 con il massimo dei voti. Successivamente frequenta il biennio Accademico al Conservatorio di Novara nella classe di Andrea Scacchi, terminando il percorso di studi nel 2021, sempre con il massimo dei voti. In formazione cameristica frequenta corsi di perfezionamento all'Accademia Perosi con il Trio di Parma e all'Accademia Stauffer con il Quartetto di Cremona. Nel 2019 collabora con l'Associazione Culturale Musica con leAli. Sempre nell'ambito della musica da camera partecipa a masterclass con Gloria Campaner, Eckart Runge, Matts Widlund e Sergej Bresler. Negli ultimi anni si è avvicinato alla musica antica frequentando corsi di violoncello barocco con Gaetano Nasillo e intraprendendo lo studio della viola da gamba con Nanneke Schaap. Dal 2021 frequenta l'Accademia di Imola con Enrico Bronzi, Luca Magariello e Julia Hagen. Nel biennio 2020/21 è primo violoncello dell'Orchestra Giovanile Italiana e dal 2022 è membro dell'orchestra dell'Accademia Teatro alla Scala.

Simone Anelli inizia la sua formazione musicale all'età di 7 anni all'Accademia Gaffurio di Lodi e sotto la guida di Mario Borciani consegue la laurea triennale con il massimo dei voti e lode al Conservatorio G. Verdi di Milano, dove intraprende lo studio della composizione con Sonia Bo. Approfondisce i suoi studi al Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano con Anna Kravtchenko, conseguendo il Master of Arts in Music Performance con il massimo dei voti e lode. Dopo aver frequentato l'Accademia Pianistica Internazionale di Imola con Leonid Margarius, si sta attualmente perfezionando all'Accademia di Pinerolo con Roberto Plano. Completano la sua formazione le masterclass di importanti pianisti. Da anni ha un'intensa attività cameristica, che approfondisce all'Accademia Stauffer con il Quartetto di Cremona e all'Accademia Perosi di Biella con il Trio di Parma. Si distingue in concorsi pianistici internazionali. Si è esibito in importanti sale di musica.

Mercoledì **CARRO** | ore 21:00 |  Luna Gibbosa
Calante

Piazza della Chiesa

24Serata organizzata con i
fondi del PNRR

PAGANINI IN CONCERTO!

Un miracolo che il regno dell'arte ha visto
una volta sola *F.Liszt*

Un concerto di Paganini che vede il suo ritorno a Carro attraverso un viaggio virtuale nella sua vita nei suoi luoghi. Un videomapping sulla magnifica facciata della chiesa di S. Lorenzo Martire nel centro del paese dove videoproiezione e architettura neoclassica si fonderanno assieme per valorizzare il virtuosismo del violinista con effetti di trompe-l'oeil tecnologici, musiche ed effetti di luce.

Prima parte

16

Recital violinistico di
ELEONORA PODESTÀ

J. S. Bach

Sonata n.3 in Do Maggiore BWV 1005

N. Paganini*dai Capricci per violino solo Op.1*

Capriccio n.5

Capriccio n.10

Seconda parte

Concerto Virtuale in VideoMapping

RITORNO DI PAGANINI A CARRO

Spettacolo di videomapping finanziato dal progetto "Carro, il borgo di Paganini" nell'ambito dei progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici PNRR MIC3

Direttore artistico Simone Del Greco



Giovedì

SARZANA | ore 21:30Luna Gibbosa
Calante**25**

Fortezza Firmafede

Musica e Danza

VIOLINO ROMANTICO NEL TANGO

Ensemble Hyperion

Roberto Piga *violino solista*, Bruno Fiorentini *flauto*, Gino Zambelli
bandoneon, Davide D'Ambrosio *chitarra*, Guido Bottaro *pianoforte*,
Albano Ducaghinni *contrabbasso*, Lucas Boock *cantante*

Ballerini

Adriano Mauriello & Florencia Marioni,

Domenico Troiano & Erika Ducceschi

/ Programma

18

A. Piazzolla *Verano porteno*

Vuelvo al sur

E. Rovira *A Evaristo Carriego*

A. Piazzolla *Mumuki*

C. Marcucci *Mi dolor*

A. Piazzolla *Decarisimo*

Muerte del angel

V. Greco *El flete*

A. Piazzolla *Resurreccion del angel*

Oblivion

Balada para un loco

M. Mores *Tanguera*

J. Bohr *Cascabelito*

A. Piazzolla *Escualo*

Gade/Villoldo *Celos /El chocco*

R. Melo *Desde el alma*

A. Piazzolla *Libertango*



Ensemble Hyperion fondata nel 1991 alla Spezia, dall'incontro di un gruppo di musicisti desiderosi di esplorare le possibilità e le tendenze della sensibilità musicale contemporanea. Dalla sua fondazione l'ENSEMBLE HYPERION si è fatto conoscere ad un pubblico sempre più vasto presentandosi in oltre 1200 concerti in tutto il mondo, e con l'organizzazione di varie rassegne concertistiche e con iniziative culturali/didattiche di vario genere. Apparentemente concentrati su settori distanti tra loro, gli interessi del gruppo sono legati da un filo conduttore che caratterizza l'identità culturale dell'Ensemble. Dal 1992 ad oggi Hyperion si è accostato più volte alla Musica contemporanea, al Tango, alla Musica per il Cinema, al Teatro da camera, al Minimalismo, alle Opere teoriche di Bach, ecc... La vasta gamma di spettacoli proposta da HYPERION ha portato il gruppo ad esibirsi nei Teatri e Festivals di Roma, Genova (Teatro Carlo Felice), Firenze (Teatro Verdi, Saschall), Bologna (Arena del Sole), Milano (Piccolo Teatro e San Babila), Torino (Teatro Regio, Alfieri, Colosseo), Bari, Brescia, Pescara, Bergamo, Savona, Cremona, Piacenza, oltre a numerose tournée all'estero: Parigi, Londra, Berlin, Los Angeles, San Diego, Boston, San Francisco, Toronto, Ottawa, Montreal, Buenos Aires, Dublin, Siviglia, Moscow, St Petersburg, Dubai, Kuala Lumpur, Jakarta, Zurich, Wien, Heidelberg, Freiburg, Munchen, Lausanne, Zaragoza, Malaga, Korfù, Stockholm etc. Incisioni discografiche: Livin Tango (1998) - Boulevard Tango (2000) - I concerti a 5 di Antonio Vivaldi (2000) - Minimal movie (2000) - Corso Buenos Aires (2005) - Buenos Aires hora cero (2006), "Hyperion Live in Paris", "Contemporanea Tango Live" con la cantante Antonella Ruggiero (2010), "Tango: Epoca de oro" (2011), "Remembranzas" (2014), "Tango 9" (2016), "Hasta siempre amor" (2018), "La Vida es una Milonga" (2023).

Sabato

CARRO

ore 21:00

Luna Gibbosa
Calante

27

Piazza della Chiesa

Alle ore 19.40 apericena a cura di
Cherry House
Piazzetta centro storico € 8,00**SIMON
ZHU**Vincitore del Premio
violinistico N.Paganini
Genova 2023*violino*VALENTINA MESSA *pianoforte***/ Programma****L. Janàček**

Sonata n° 3 per violino e pianoforte, VII/7

1. *Con moto* 2. *Ballada* 3. *Allegretto* 4. *Adagio***20 N. Paganini**

I Palpiti, Op. 13

*Introduzione e variazioni sul tema "Di tanti palpiti" dal
Tancredi di Rossini*

nell'intervallo Concerto Virtuale in VideoMapping

RITORNO DI PAGANINI A CARROSpettacolo di videomapping finanziato dal progetto "Carro,
il borgo di Paganini" nell'ambito dei progetti di rigenerazio-
ne culturale e sociale dei piccoli borghi storici PNRR MIC3
*Direttore artistico Simone Del Greco***S. Colasanti***A una voce lontana presto ascolto*
per violino solo**N. Paganini**

Capriccio n° 24 per violino solo

R. SchumannSonata n° 2 per violino e pianoforte in Re
Minore, Op. 1211. *Ziemlich langsam. Lebhaft* 2. *Sehr lebhaft* 3. *Leise,
einfach* 4. *Bewegt*



Simon Zhu, i suoi successi sono notevoli. Oltre a numerosi Primi Premi al concorso Jugend musiziert, nel 2016 ha vinto il Primo Premio al 13° Concorso Internazionale Georg Philipp Telemann di Poznan, in Polonia, con distinzione per la migliore interpretazione di una Fantasia per violino solo di Georg Philipp Telemann. Nel 2016 ha ricevuto anche il Premio musicale Bruno Frey assegnato dalla Fondazione Bruno Frey, Ochsenhausen. Nel 2017 ha ricevuto il Primo Premio al 17° Concorso Violinistico Internazionale di Kloster Schöntal, che includeva un premio speciale per la migliore interpretazione di un brano virtuoso e il Reinhold-Würth-Förderpreis. Tra i recenti successi in concorso figurano il Primo Premio al 34° Concorso Violinistico Internazionale Valsesia Musica (2018), il Primo Premio al Concorso Mozart di Zhuhai (2019) e il Primo Premio al 7° Concorso Internazionale di Musica da Camera di Bydgoszcz (2020) con il suo partner in duo, Adam Tomaszewski. Nell'ottobre 2023 ha vinto il 1° premio al e il premio speciale per il miglior concerto di Paganini, oltre a una serie di importanti impegni concertistici, tra cui la rara opportunità di esibirsi con il "Cannone" di Giuseppe Guarneri del Gesù del 1743. Ha debuttato alla Philharmonie di Berlino nel 2015 e da allora si è esibito più volte come solista con orchestra. È stato ospite dell'International Young Masters Violin Festival sul Lago di Costanza ed è borsista del Menuhin Festival & Academy. Ha tenuto concerti in Germania, Inghilterra, Francia, Belgio, Polonia, Romania, Svizzera, Liechtenstein, Corea e Cina, esibendosi con rinomate orchestre tra cui l'Academy of St. Martin-in-the-Fields, l'Orchestra Sinfonica di Berlino e i Solisti da Camera di Salisburgo. Borsista presso l'Accademia Internazionale di Musica del Liechtenstein e partecipa a settimane musicali intensive e alle attività dell'Accademia. Dal 2016 è borsista della German Music Foundation. È stato accademico alla Hope Music Academy 2020 e alla Walter Stauffer Academy Cremona 2020-2022, dove ha lavorato con Salvatore Accardo. Attualmente studia all'HMTM di Monaco con la professoressa Ana Chumachenco, oltre a ricevere la guida di Ning Feng. Negli anni 2020-2023, Simon si è esibito su un antico violino di Montagnana, generosamente prestato dalla Florian Leonhard Fellowship. Suona ora un importante violino di Zosimo Bergonzi, Cremona, 1760 circa. Lo strumento è un generoso prestito della Stretton Society.

21

Valentina Messa si è diplomata nel '99 al Conservatorio di Venezia con il massimo dei voti, lode e menzione speciale. Nel 2007 ha poi conseguito il Diploma accademico di II livello presso il Conservatorio di Genova con 110, lode e menzione speciale. Si è perfezionata con Rattalino, Arcuri, Masi e Pace. Ha seguito masterclass di Petrushanskij, Pedroni, Specchi, Helvigg, Achucarro, Damerini, Canino. Svolge un'intensa attività cameristica in varie formazioni ed è membro stabile di Eutopia Ensemble, gruppo dedito alla musica contemporanea, con l'Ensemble Nuove Musiche. È frequentemente ospite di Sentieri Selvaggi.

Lunedì

FOLLO

ore 21:00

Ultimo
Quarto

BASTREMOLI

29

QUARTETTO DI GENOVA

YESENIA VICENTINI *violino*

FILIPPO TACCOGNA *violino*

TERESA VALENZA *viola*

CAROLA PUPPO *violoncello*

/ Programma

L. Janàček

Quartetto per archi n. 1 in Re Minore

Allegro Maestoso

Minuetto (Allegro)

Adagio

Rondò (Allegretto con brio)

22

J. Brahms

Quartetto per archi Op. 51 n. 2 in La Minore

Allegro non troppo

Andante moderato

Quasi Minuetto, Moderato. Allegretto vivace

Finale. Allegro non assai



Il Quartetto di Genova, fondato nel 2017 all'interno del Conservatorio Niccolò Paganini nella classe del m° Carlo Costalbano, studia attualmente con il Quartetto di Cremona presso la Fondazione Stauffer ed è formato dalle prime parti e solisti dell'Orchestra Paganini. La caratteristica che più contraddistingue il gruppo, rendendolo unico sul panorama nazionale, è che i quattro componenti sono strumentalmente cresciuti insieme: in particolare i due violini e la viola hanno studiato sotto la guida dello stesso docente, il m° Vittorio Marchese. Al di là dello stesso modo di suonare, il loro affiatamento è favorito da una visione e un linguaggio musicale comune appreso sin dall'inizio dei loro studi, fattori che generano un'omogenea intensità sonora e timbrica. Più volte i quattro strumentisti sono stati selezionati individualmente per rappresentare il Conservatorio Paganini e hanno ottenuto premi e riconoscimenti in concorsi internazionali e l'attribuzione di borse di studio debuttando in importanti sale come quella del "Museo degli strumenti ad Arco" di Cremona, il Teatro Carlo Felice di Genova, il Teatro Fraschini di Pavia, l'Auditorium Verdi di Milano, l'Auditorium Manzoni di Bologna, la Sala Nervi in Vaticano alla presenza di Papa Francesco e, sempre a Roma, presso i Musei Vaticani; dal 2018 si esibiscono anche all'estero, vantando già prestigiosi concerti: in Francia al Consolato Italiano di Nizza, al Teatro dell'Opera e al Théâtre de Variétés di Montecarlo, al Palais de l'Europe di Mentone, al Teatro di Bastia in Corsica, al Peace Center di Betlemme, in Svizzera, in Polonia, in Estonia, in Belgio, in Olanda, in Spagna e in Grecia. In occasione della XXIV rassegna di "Teatro Musicale per Ragazzi" organizzata dalla GOG nel 2022, il quartetto ha inaugurato il Teatro Akropolis di Genova eseguendo, con l'attore Andrea Nicolini, "L'uomo che piantava gli alberi", un racconto in musica e immagini di Jean Giono, Andrea Basevi e Tullio Pericoli, con successive repliche al Teatro della Tosse. Nell'inverno dello stesso anno, sempre in collaborazione con la GOG, i quattro strumentisti sono stati invitati ad esibirsi all'interno dell'Inaugurazione dell'Anno Accademico 2022-2023 dell'UniGe, uno degli eventi culturali più importanti di Genova. Nel febbraio 2023, eseguono in anteprima assoluta "Musica per Forza": uno spettacolo ideato per il giorno della Memoria dalla regista Lorenza Codignola Bo e dal quartetto stesso, con il supporto degli "Amici di Paganini" e del "MEI". Collaborano infine attivamente con numerose associazioni e rassegne, quali "Amici del Teatro Carlo Felice e del Conservatorio Niccolò Paganini", "Festival Musicale del Mediterraneo", "Paganini Genova Festival", "Liguria delle Arti", "GAM", "Libi'n Selää", "Perosi Festival", "Associazione Pentagramma" e "Rencontres Musicales de Méditerranée". Attualmente ricopre il ruolo di pianista accompagnatore delle classi di strumento presso il Conservatorio Paganini di Genova e delle classi di violino di Dora Schwarzberg e Adrian Pinzaru all'Accademia di Musica di Pinerolo. È pianista accompagnatore ufficiale del Premio Paganini e del Concorso Violinistico Postacchini di Fermo.

Martedì | **SESTA GODANO** | ore 21:00 |  Luna Calante**30****MANGIA**

al termine del concerto rinfresco di benvenuto con prodotti tipici offerto dalla Comunità di Mangia

I GUSTI RIUNITI EUROPA BAROCCA
**ENSEMBLE
FESTA RUSTICA**GIORGIO MATTEOLI *flauto dolce*CLAUDIO ANDRIANI *violino*MARIA VITTORIA CAROSI *violino*GAIA ABACLAT *violoncello barocco*SILVIA DE ROSSO *violone*DOMENICO CERASANI *tiorba*WALTER MAMMARELLA *clavicembalo*

/ Programma

24

J. Ch. NaudotConcerto in Sol Maggiore Op. 17 n. 5
per flauto, due violini e basso continuo
*1. Allegro 2. Adagio 3. Allegro***F. Mancini**Concerto n.6 in Re Minore
per flauto, due violini e basso continuo
*1. Amoroso 2. Allegro 3. Largo 4. Allegro***G.Fr. Haendel**Concerto a quattro in Re Minore per flauto,
violino, violoncello obbligato e basso continuo
*1. Adagio 2. Allegro 3. Largo 4. Allegro***G. Ph. Telemann**Quadro in Sol Minore TWV 43:g4 per flauto,
violino, viola e basso continuo
*1. Allegro 2. Adagio 3. Allegro***A. Vivaldi**Concerto in La Minore RV 108 per flauto, due
violini e basso continuo
1. Allegro 2. Largo 3. Giga



Ensemble Festa Rustica, Giorgio Matteoli, flautista, violoncellista e direttore d'orchestra, nel 1994 fonda l'Ensemble Festa Rustica, gruppo da camera barocco italiano con musicisti variabili (dalla trisonata all'orchestra da camera). Oltre ai numerosi concerti eseguiti in Italia e all'estero (Francia, Spagna, Giappone, Romania, Albania, Turchia, Germania, Polonia, Montecarlo, Macedonia...), la prima registrazione mondiale dell'Ensemble dei concerti per flauto dolce e archi di Francesco Mancini (CD Musicaimagine Records MR 1004) ha ottenuto diversi risultati positivi, feedback della critica nazionale ed internazionale e, secondo la rivista americana "Fanfare", quale uno dei migliori dischi di musica classica al mondo prodotti nel 1995 ("the want list 1995"). Successivamente Festa Rustica ha scoperto, registrato ed eseguito con strumenti originali, in tutta Italia e in Europa, belle musiche sconosciute del XVII e XVIII secolo, per lo più inedite e italiane. Tra queste ricordiamo i concerti per flauto ed archi di Niccolò Fiorenza, le sonate per violoncello e basso di Giacobbe Cervetto e, in ultimo, le meravigliose e sconosciute musiche del compositore teorico vercellese Francesco Antonio Vallotti, attivo a vita a Padova, del quale Festa Rustica ha già inciso in prima assoluta mondiale le "Lamentazioni per gli uffici delle Tenebre" per soli, violoncello obbligato e orchestra (registrazione prodotta e distribuita dalla nota rivista musicale italiana Amadeus) e le "Antifone Mariane" per soprano, archi e continuo, CD di prossima pubblicazione per la Da Vinci Classic

Mercoledì | **PONZANO MAGRA** | ore 21:00 |  Luna Calante

Sagrato del Santuario di S.Bartolomeo



31

TRIO LOUISE

BARBARA MARTINETTO *flauto*
MILENA PUNZI ANFOSSI *violoncello*
CLARA DUTTO *pianoforte*

/ Programma

C.M.von Weber

Trio in Sol Minore Op.63, J. 259 per pianoforte,
flauto e violoncello

Allegro molto

Scherzo: Allegro vivace

Andante espressivo

Finale: Allegro

26

P.Gaubert

Pièce Romantique per flauto, violoncello e
pianoforte

L.Farrenc

Trio in Mi Minore Op. 45 per flauto, violoncello
e pianoforte

Allegro deciso - Più moderato ed espressivo

Andante

Scherzo. Vivace - poco più sostenuto

Presto



Barbara Martinetto si è diplomata in Flauto col massimo dei voti al Conservatorio Statale G. Verdi di Torino col M° Ubaldo Rosso. Nel 2004, ha conseguito la Laurea Magistrale Prix de Virtuosité all'Università della Musica di Ginevra-Haute École de Musique de Genève con la Mention Très Bien e, nel 2010, si è laureata in Didattica della Musica-indirizzo strumentale. Si è perfezionata con il M° Angelo Persichilli all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il M° Raymond Guiot all'AlF Accademia Italiana del Flauto a Roma e il M° Michele Marasco all'Accademia Le Muse di Firenze. Ha collaborato regolarmente e continuativamente con: l'Orchestra del Teatro Lirico di Cagliari, l'Orchestra dell'Accademia del Teatro alla Scala, l'Orchestra del Teatro Regio di Torino, l'Orchestra della Toscana, l'Orchestra Filarmonica di Genova, l'Orchestra del Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto, la Giovane Sinfonietta Italiana di Vicenza e, come solista con l'Ensemble contemporaneo Aulodia di Genova e l'ODCN-Orchestre du Conservatoire Neuchâtelais in Svizzera. È docente di Flauto al Conservatorio G.P. da Palestrina di Cagliari.

27

Milena Punzi Anfossi si è formata artisticamente con i Maestri Dario Destefano, Andrea Scacchi e Roberto Trainini. Diplomata con il massimo dei voti al Conservatorio Ghedini di Cuneo, ha studiato al Conservatorio di Oviedo (Spagna) con il Maestro Viguen Sarkissov, partecipando a vari concerti con gruppi da camera a Gijon, Santander e alla Casa Reale di Madrid. Svolge attività concertistica in diverse formazioni da camera e collaborato con nomi di rilievo internazionale quali Massimo Palumbo, Michel Lethieck, Darko Brlek, Sasa Dejanovic, Roberto Ranfaldi, Stefano Vagnarelli, in stagioni musicali e festival internazionali, tra cui il festival di Lubiana, il festival di Prades, Nancyphonies ed inoltre in Spagna, Belgio, Slovenia, Cina e Corea del Sud. Ha collaborato con orchestre sinfoniche con nomi importanti quali Ennio Morricone e il regista Nanni Moretti, il Teatro Lirico di Trieste, l'Orchestra Filarmonica di Torino. Recentemente ha intrapreso un nuovo indirizzo professionale suonando in formazioni da camera con strumenti storici. Nel contempo si è avvicinata alla musica sperimentale elettronica, suonando con Nicolas Jaar in alcuni dei festival più importanti: Rewire festival all'Aia, ClubtoClub di Torino, Dark Mofa in Tasmania.

Clara Dutto si è diplomata al Conservatorio G.F. Ghedini di Cuneo con il massimo dei voti. Ha proseguito la propria formazione con i Maestri Bruno Canino, Franco Scala e Andrea Lucchesini. Sin da giovanissima si è dedicata allo studio del repertorio cameristico, seguendo le master classes del maestro Pier Narciso Masi, dell'Altenberg Trio Wien e del Trio Debussy. Svolge attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche ed ha suonato in vari festival. Svolge attività di accompagnatrice pianistica collaborando con la prestigiosa Accademia Walter Stauffer di Cremona nella quale è assistente del maestro Bruno Giuranna.

Mercoledì **LEVANTO** | ore 21:00 |  Luna Calante

1

Sagrato di Sant'Andrea

Danze, rapsodie e folklore

IL VIOLINO E LA DANZA

TRIO SALVEMINI

MARIA SERENA SALVEMINI, *violino*DANIELA CARABELLESE, *violino*PIETRO LAERA, *pianoforte**con coreografie di*

EMANUELA TAGLIAVIA

Danzatori

ELEONORA DAL POS e RICCARDO CIALFI

[/ Programma](#)

28

D. Shostakovich

5 pezzi per due violini e pianoforte

M. Moszkowski

Suite in G Minor, Op. 71 per due violini e pianoforte

*1. Allegro energico 2. Allegro moderato**3. Lento assai 4. Molto vivace*

P.de Sarasate

Navarra per due violini e pianoforte

A. Piazzolla

Oblivion

I. Frolov

Divertimento in stile swing per due violini e pianoforte

A. Božić-Kudrić

Tarantella per due violini e pianoforte



Maria Serena Salvemini (Molly), "Golden Medal with Honours" al prestigioso Vienna International Music Competition, unica italiana premiata, primo premio all' International Moscow Music Competition, vincitrice di borsa di studio al premio "Claudio Scimone" di Padova, primo premio al concorso Soroptimist International Italia 2021, vincitrice di un violino, del primo premio assoluto e del premio della critica all'International Music Competition for Youth "Dinu Lipatti" 2023, nel settembre 2022 debutta a Berlino e nel novembre nello stesso anno nella prestigiosa sala Mendelssohn del Gewandhaus di Lipsia con musiche di Tchaikovsky e Sarasate. Viene invitata a tenere due recital nella prestigiosa Philharmonie di Berlino. Vincitrice del bando internazionale Siae - Per chi crea - si esibirà in una tournée di 14 concerti in Europa durante l'intero anno 2024. Nel novembre del 2023 esegue il concerto di Tchaikovsky, con l'orchestra Oles, sotto la direzione di Silvia Masarelli. Invitata dall'Orchestra Sinfonica ICO 131 della Basilicata, ha inaugurato la 53a stagione della Camerata Musicale Salentina al Teatro Apollo di Lecce da solista, con l'Orchestra Filarmonica Pugliese diretta da Giovanni Pellegrini. Grande successo ha ottenuto con il Collegium Musicum diretto da Rino Marrone. Nelle stagioni 2021 e 2022, è stata invitata dalla Società dei Concerti della Spezia, a tenere quattro recital per il Festival Paganiniano di Carro, mentre nel novembre 2021, ha ricevuto il premio internazionale Medaglia d'oro Maison des Artistes. Da solista ha suonato con importanti orchestre italiane. Vincitrice di numerose borse di studio, ha concluso il percorso accademico presso il conservatorio N. Piccinni di Bari, con votazione 110/110 lode e menzione d'onore, sotto la guida del Maestro Corrado Roselli. Allieva di Pavel Berman, segue Masterclass e corsi di alto perfezionamento con importanti Maestri. Nel mese di gennaio 2020, è stato pubblicato il suo primo CD da solista.

Daniela Carabellese. Intraprende lo studio del violino con Franco Cristofoli, diplomandosi con il massimo dei voti in violino, canto e viola presso il Conservatorio di Bari. Si è esibita nei più prestigiosi teatri e sale concertistiche del mondo suonando negli stati Uniti, in Brasile in Ungheria, in Spagna, in Turchia. Vive un'intensa attività quartettistica come componente del Quartetto Carabellese insieme alla sorella Francesca e al fratello Giuseppe. Ha inaugurato il Festival di Trani, con un concerto monografico su Malipiero, con registrazione live per la Ricordi e per la Rai. Ha inaugurato dopo i lavori di restauro, il Teatro "Regina Margherita" di Caltanissetta con un concerto in quintetto. Si esibisce in svariate formazioni cameristiche. Spalla dell'Orchestra della storica Fondazione Vincenzo Maria Valente, ha collaborato con solisti di fama internazionale. Affianca alla attività concertistica una fervida attività didattica: dopo aver seguito corsi di pedagogia e psicologia dell'infanzia presso l'Università Aldo Moro di Bari. In collaborazione con la sorella Francesca ha realizzato svariati progetti tra i quali il "Violini Young Ensemble" che ha meritato nel 2004 il prestigioso premio Abbiatei. Nel 2018 è vincitrice del premio "Euterpe Best Music Teacher".

Pietro Laera ha studiato al Conservatorio di musica "N. Piccinni" nella classe di Luigi Cecil diplomandosi con il massimo dei voti, lode e menzione speciale. Ha conseguito il Diploma Accademico di II livello in Discipline Musicali - indirizzo interpretativo-compositivo presso l'Istituto Superiore di studi Musicali "G. Braga di Teramo". È stato inoltre allievo di Alicia De Larrocha, Gianna Valente e Adam Wibrowski, nonché -per 10 anni- di Aldo Ciccolini. Musicista versatile, esplora i vari linguaggi musicali attraverso composizioni, trascrizioni ed elaborazioni per svariati organici e collabora con musicisti del panorama internazionale. Frequenti inoltre le sue collaborazioni con attori e personaggi dello spettacolo. Vincitore di numerosi premi in concorsi pianistici nazionali ed internazionali, ha al suo attivo una cospicua attività concertistica da solista che lo ha portato ad esibirsi, in tutta Europa.

Emanuela Tagliavia Danzatrice e coreografa, si forma come danzatrice in Italia per poi perfezionarsi in danza contemporanea in Francia. I suoi lavori sono andati in scena in alcuni dei più importanti teatri e festival in Italia e all'estero. Negli ultimi anni ha lavorato con Gabriele Salvatore per la produzione de La Gazza Ladra e con Liliana Cavani per la messa in scena di Ali Baba e i Quaranta Ladroni. Nel 2019 ha curato il Gala di Danza organizzato da Aterballetto e creato Shortcut, retrospettiva delle sue opere ispirate all'arte figurativa. Ha realizzato i movimenti coreografici dello spettacolo Qohelet, andato in scena con grandissimo successo al Teatro Franco Parenti di Milano; ha partecipato al Festival Al Bustan di Beirut, con giovani danzatori della Scuola di Ballo Accademia Teatro alla Scala. Nell'estate del 2019 ha creato le coreografie per l'evento Dolce&Gabbana Alta Sartoria tenutosi a Sciacca in Sicilia. Nel mese di settembre le sue coreografie sono state protagoniste dello spettacolo di apertura del 24th World Energy Forum tenutosi ad Abu Dhabi. Durante il lockdown ha collaborato con diversi registi per progetti video. Numerosi sono i premi e riconoscimenti alla carriera e alle sue creazioni. È direttrice artistica del festival di danza contemporanea "Pulchra minima" al Teatro Gerolamo di Milano. Docente di danza contemporanea presso la Scuola di Ballo dell'Accademia delle Arti e Mestieri del Teatro alla Scala. Dal 2007 è docente presso la Civica Scuola di Teatro Paolo Grassi.

Sabato

CARRO

ore 21:00

Luna
Calante

3

Piazza della Chiesa

Alle ore 19.40 apericena a cura di
Cherry House
Piazzetta centro storico € 8,00

DUO DAZZINI GALLIFOCO

 RECITAL
LIRICOGUIDO DAZZINI *basso*GESUA GALLIFOCO *soprano*CLAUDIA ZUCCONI *pianoforte*

/ Programma

30

G.Puccini*Sole e amore**Terra e mare*da La Bohème *Si, mi chiamano Mimi*da Edgar *Questo amor vergogna mia**Avanti Urania**Storiella d'amore*

da Gianni Schicchi

*O mio babbino caro**Era eguale la voce**In quelle trine morbide*

da Manon Lescaut

Intermezzo, per pianoforte

Ruggero Leoncavallo di Duetto

*e allora perché di' tu m'hai stregato***N.Rota**Da Napoli *Milionaria**My little Butterfly..*

duetto del Soldato Johnny e Maria Rosaria



Guido Dazzini comincia giovanissimo lo studio del canto e dopo la maturità classica prosegue la propria formazione presso il Conservatorio di Parma A. Boito con Lucia Rizzi ed il pianista Riccardo Mascia. Attualmente continua a perfezionarsi con il maestro Sherman Lowe. Inizia l'attività artistica come corista all'interno di importanti teatri e fondazioni quali La Scala di Milano, Carlo Felice di Genova, Teatro Puccini di Torre del lago. Nel 2017 è vincitore nella categoria emergenti del 68° concorso AsLiCo grazie al quale segue numerose Masterclass ed avvia la carriera solistica. Debuttera diversi ruoli nel circuito di Opera Lombardia: nel 2017 Marullo da "Rigoletto" con la direzione di Pietro Rizzo e la regia di Elena Barbalich; nel 2018 Don Alvaro de "Il viaggio a Reims" con la direzione di Michele Spotti e la regia di Michal Znaniecki; nel 2020 Albert nel "Werther" di J. Massenet per la regia di Stefano Vizioli e direzione di Francesco Pasqualetti. Con AsLiCo ha anche debuttato in Pocket Opera "Traviata" il ruolo di Giorgio Germont diretto da Jacopo Brusa, con la regia di Roberto Catalano, Dancairo e Belcore nelle produzioni di Opera Domani entrambe dirette da Azzurra Steri. mSi riconferma nuovamente vincitore del concorso AsLiCo nel 2022 per il ruolo del titolo nel Don Giovanni di W. A. Mozart. Ha debuttato inoltre il Dottor Malatesta nel "Don Pasquale" di G. Donizetti per il Festival di città Sant'Angelo con la regia di Manuel Renga e la direzione di Alessandro Mazzocchetti, nell'opera contemporanea Mal di Terra di Silvio Bartoli diretto da Biagio Micciulla con la regia di Giulia Olivieri, il Marchese da "La locandiera" di Salieri e Uberto de "La serva padrona" di Pergolesi. Ha partecipato alle attività dell'Accademia "Rodolfo Celletti" 2019, del 45° Festival della valle d'Itria, del ARo Festival di Arezzo con Donato Renzetti, dell'Orchestra della Magna Grecia nei "Carmina Burana" di C. Orff diretti da Michele Nitti e del Teatro Comunale di Ferrara selezionato direttamente da Leone Magiera per debuttare nel ruolo di Don Giovanni e del Conte d'Almaviva ne "Le nozze di Figaro".

31

Gesua Gallifoco inizia gli studi musicali all'età di 11 anni suonando il flauto traverso presso la scuola Secondaria di Primo grado ad indirizzo Musicale "Andrea Cesalpino". Affianca gli studi di Liceo Artistico a quelli canori sotto la guida del M° Silvia Vajente. Frequenta il conservatorio di Como dove nel 2019 consegue la laurea triennale in Canto lirico con votazione 110 e lode sotto la guida del M° Patrizia Patelmo. Partecipa a Masterclass con maestri e registi tra cui Roberto Scanduzzi, Roberto Servile, Mariella Devia, Davide Garattini, Henning Brockhaus, Patrizia Pace, Leone Magiera, Jonathan Brandani. Vince il premio speciale Luciano Pavarotti al Concorso internazionale Spiros Argiris, il secondo premio al Concorso internazionale Luciano Neroni, il primo premio borsa di studio al Concorso Mario Orlandoni, la IX edizione del Concorso internazionale Fausto Ricci per il ruolo di Norina, e la 73esima edizione del Concorso internazionale As.Li.Co per il ruolo di Zerlina. Debuttera il ruolo di Lauretta nel Gianni Schicchi di Giacomo Puccini al Teatro Spazio 89 a Milano con la Regia di Gianmaria Aliverta. A partire dal 2019 collabora con As.li.co interpretando il ruolo di Adina nell'opera L'elisir d'amore di G. Donizetti per il progetto Opera Domani con la direzione del M. Azzurra Steri e la regia di Manuel Renga presso molti teatri italiani tra cui il Teatro Sociale di Bergamo, Ponchielli di Cremona, Alighieri di Ravenna, Olimpico di Roma, Diana di Napoli, Arcimboldi di Milano, Teatro Regio di Parma. Interpreta nuovamente Adina nell'opera Elisir d'amore di G. Donizetti nella stagione del Rapallo Opera Festival, con la regia di Henning Brockhaus e la direzione del M. Aldo Salvagno. Nel 2020 è Maria Rosaria nell'opera studio Napoli Milionaria di Nino Rota presso il Teatro del Giglio di Lucca, Teatro Verdi di Pisa e il Teatro Goldoni di Livorno, con la regia di Fabio Sparvoli e la bacchetta di Jonathan Brandani. Nel 2022 è Sophie in Werther al teatro Verdi di Pisa e Norina in Don Pasquale per OperaEtruria e presso il teatro Marrucino di Chieti. Nel luglio 2022 sarà Zerlina nel Don Giovanni al Teatro Comunale di Ferrara e ancora in ottobre per il circuito Opera Lombardia. Nel giugno 2023 torna al teatro Comunale di Ferrara per il debutto nel ruolo di Susanna nelle Nozze di Figaro di W.A.Mozart. Nello stesso anno fa il suo debutto nel ruolo di Gilda nel Rigoletto.

Lunedì

BRUGNATO

ore 21:00

Luna Gibbosa
Crescente

5

Museo Diocesano

Con energia e passione

MIT ENERGIE UND LEIDEN- SCHAFT

Il titolo del programma è tratto dall'indicazione che Schumann appone al primo movimento proprio del trio Op.63 e descrive perfettamente lo spirito del concerto.

TRIO HERMES

GINEVRA BASSETTI *violino*FRANCESCA GIGLIO *violoncello*MARIANNA PULSONI *pianoforte*

32

/ Programma

R. Schumann

Piano Trio in Re Minore n.1 Op.63

1) *Mit Energie und Leidenschaft*2) *Lebhaft, doch nicht zu rasch*3) *Langsam, mit inniger Empindung. Bewegeter*4) *Mit Feuer*

F. Mendelssohn

Hensel Piano Trio in Re Minore Op.11

1) *Allegro molto vivace*2) *Andante espressivo*3) *Lied. Allegretto*4) *Finale. Allegro moderato*



Trio Hermes risulta vincitore di concorsi nazionali ed internazionali, tra i quali l'European Music Competition "Città di Moncalieri" 2019, il concorso Premio "Crescendo" di Firenze 2021 ed il concorso "Premio Alberghini" di Bologna. Nel 2021 il gruppo è stato selezionato da Simone Gramaglia per aderire alla rete de "Le Dimore del Quartetto" e dal M. Bruno Giuranna per prendere parte ai corsi di perfezionamento dell'Accademia Chigiana di Siena, dove ha avuto l'onore di esibirsi in concerto presso il Palazzo Chigi Saracini.

Proprio in seno all'Accademia Chigiana nasce la collaborazione tra il Trio ed il CIDIM Comitato Italiano Nazionale Musica, che prevede ingaggi in Italia ed all'Estero in qualità di gruppo chigiano.

33

Molti sono i concerti tenuti presso Festival e Stagioni concertistiche di rilevanza nazionale ed internazionale come il Festival dei Due Mondi di Spoleto, gli Amici della Musica di Modena, la Società Aquilana dei Concerti B. Barattelli, Fondazione Musica Insieme Bologna, GoG Giovine Orchestra Genovese, il Festival delle Nazioni di Città di Castello, l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, gli Amici della Musica di Verona e di Modena, l'Unione Musicale di Torino, Trame Sonore OCM Mantova, la IUC Istituzione Universitaria dei Concerti, Marche Concerti ed altre. L'ensemble ha inoltre debuttato per l'Accademia Filarmonica Romana presso il Teatro Argentina di Roma, e per la TauberPhilharmonie di Weikersheim per il primo concerto in cartellone dell'anno, in collaborazione con Jeunesses Musicales Deutschland e Le Dimore del Quartetto. Il 2024/25 prevede per il Trio ulteriori debutti importanti in Giappone ed America, oltre quelli in Europa presso Enti e Stagioni con le quali il gruppo ha un rapporto di stima ormai consolidato. È inoltre prevista l'uscita del loro CD per l'etichetta Brilliant Classics, ed un concerto in diretta per RaiRadio3 dalla Cappella Paolina del Quirinale.

Il Trio ha ideato un progetto, di propria esclusività, dedicato alla musica da camera di Robert Schumann, strutturato in più concerti ed in varie formazioni cameristiche di Duo, Trio, Quartetto e Quintetto, grazie alla collaborazione con artisti di fama internazionale quali i membri del Quartetto di Cremona e del Trio di Parma. Il progetto verrà eseguito in importanti stagioni quali la IUC Istituzione Universitaria dei Concerti, in occasione del suo Ottantesimo anniversario, Marche Concerti, Fondazione Musica Insieme Bologna ed altre.

Martedì

TIVEGNA

ore 21:00



6

Sagrato della Chiesa

IL PAGANINI DELLA
FISARMONICA
**GIANLUCA
CAMPI**

fisarmonica

/ Programma

34

A. Vivaldi

Concerto in Fa Minore *L'Inverno*

Allegro non molto

Largo

Allegro finale.

D. Scarlatti

Sonata k 380

G. Baldassare

Presto in Sib Maggiore

N. Paganini

Capricci n. 1-13-21-24

Adagio dal concerto n.0 in Mi Maggiore

La Campanella Op. 7

Le Streghe Op. 8

Sonata a movimento perpetuale.

G. Rossini

Cavatina di Figaro.

Ouverture La Gazza Ladra



Gianluca Campi, concertista di fisarmonica a 11 anni ha iniziato a studiare fisarmonica, sotto la direzione di Giorgio Bicchieri, e armonia, con Paolo Conti. A 12 anni ha partecipato e ha vinto il concorso internazionale di Vercelli per fisarmonica ed in seguito ha partecipato al campionato italiano, tenutosi a Genova, dove si è classificato nuovamente al 1° posto, riscuotendo enorme successo. A 13 anni ha preso parte ancora al concorso internazionale di Vercelli, classificandosi al 1° posto e ricevendo i complimenti di Wolmer Beltrami, che lo definì un "enfant prodige" e il "Paganini della fisarmonica". Successivamente ha studiato con importanti maestri quali Gianluca Pica e Jacques Mornet. Nel 2000 ha vinto il trofeo mondiale di fisarmonica, svoltosi ad Alcobaça in Portogallo. Si è esibito in numerose sedi concertistiche e in vari Festivals Internazionali. Nel 1998 ha collaborato con l'orchestra del Conservatorio N. Paganini di Genova eseguendo in vari Teatri d'Italia e all'estero la Kammermusik 1 di Paul Hindemith sotto la guida del direttore Gianmarco Bosio. Ha suonato come fisarmonica solista in molte prestigiose orchestre, come quella del Teatro Carlo Felice di Genova, diretta dal Maestro e Compositore Nicola Piovani. Attualmente collabora con la Poseidon Orchestra diretta dal Maestro Roberto Bacchini.

Dal 2002 collabora con il Magnasco Quintet eseguendo musiche originali o trascritte, composte dal settecento ad oggi sempre con grande attenzione filologica e conseguente riscontro di critica e pubblico. Dal 2005 insieme al pianista Claudio Cozzani ha formato il Duo Gardel, duo che svolge intensa attività concertistica. Varie collaborazioni si riscontrano anche con il grande cantautore di fama internazionale Bruno Lauzi. Attualmente è l'unico esecutore al mondo della fisarmonica Liturgica "M. Dallapè", la rarità dell'evento nonchè dello strumento stesso è il fatto che per la prima volta nessuno al di fuori delle mura vaticane aveva avuto il privilegio di fare un concerto. Ha inciso vari CD: per le seguenti case discografiche: Dryno Records, Il Melograno, Philharmonia, ed in particolare nel 2006 ha pubblicato per Phoenix Classics un CD interamente dedicato a Niccolò Paganini elaborando per fisarmonica i Capricci e i Concerti del grande compositore genovese. Quest'incisione ha ricevuto varie segnalazioni da riviste specializzate ed in particolare dalla celebre rivista "Musica" è stata definita "eccezionale". All'intensa attività concertistica affianca quella didattica. È docente attualmente presso il Centro Musicale Genovese E. Mancini e tiene master Class in varie città Italiane e Tedesche. È spesso membro di giuria per i più importanti concorsi nazionali e internazionali per fisarmonica. Inoltre è autore di varie composizioni per fisarmonica pubblicate anche dalle Edizioni Berben e Sonytus. Di recente ha fatto una tournée in Sud America toccando vari paesi tra cui Argentina e Brasile eseguendo il tango tradizionale Argentino riscuotendo grande successo. *"Gianluca Campi è un virtuoso di prim'ordine... non soltanto riesce ad eseguire un numero impressionante di note nel più breve tempo possibile, ma conduce il fraseggio in modo da tenere sempre alta la tensione emotiva... fa cantare e parlare il suo strumento sfruttandone tutte le possibilità agogiche e dinamiche... ascoltare per credere."*

Mercoledì | **MONTEMARCELLO** | ore 21:30 |  Luna Crescente

7

Piazza XIII Settembre

Concerto in bianco e blu

PAGANINI IL LIGURE

ORCHESTRA SINFONICA DI GROSSETO

MICHAEL COUSTEAU *direttore*DAVIDE ALOGNA *violino solista*MARIA TORTORELLI *soprano*[/ Programma](#)**G. Rossini**Il signor Bruschino, *Ouverture*36 **N. Paganini**Variazione di bravura sul tema *Dal tuo stellato
soglio* dall'opera *Mosè in Egitto*

opus 24 per violino e orchestra d'archi

Davide Alogna, *violino solista***F. Liszt**Angelus! Prières aux anges gardiens
(*versione per orchestra d'archi*)**H. Berlioz**2 melodie da *Les Nuits d'Été*, Op. 7,*per soprano e orchestra**Villanelle**L'île inconnue*Maria Tortorelli, *soprano solista***C. Saint – Saëns**Introduction et Rondo capriccioso opus 28
per violino e orchestra*(versione per orchestra d'archi)*Davide Alogna, *violino solista***W.A. Mozart**

Sinfonia N°25 in Sol Minore K183



Molti sono i collegamenti tra Paganini e la Liguria e la regione di Montemarcello. La sua famiglia è originaria dal paese di Carro, e lui si recava regolarmente ad Ameglia, per far visita all'amico Luigi Guglielmo Geremi dove probabilmente suonò nell'oratorio di Santa Maria Assunta. Una vita degna di un eroe romantico: La vita movimentata di Paganini, la sua personalità eccezionale, il fascino che esercitava sui suoi contemporanei e, naturalmente, la sua musica ne fanno l'archetipo dell'eroe romantico. Durante questo concerto, Michaël Cousteau lo ritrarrà raccontando alcuni aneddoti su un uomo il cui fisico a volte evocava il demonio, ma i cui successi gli permisero di guadagnare grandi somme di denaro. Un uomo che ha profondamente rivoluzionato, come esecutore e come compositore, l'arte di suonare e di comporre per il violino. I suoi rapporti con i più grandi compositori del passato e suoi contemporanei saranno evocati musicalmente da opere di Mozart, Rossini e Berlioz, ed anche la sua impronta sui suoi successori, con l'evocazione del compositore Franz Liszt e del grande poeta francese Théophile Gautier, nato circa vent'anni dopo di lui.

Orchestra Sinfonica "Città di Grosseto" nasce nel 1994 per volontà dell'Amministrazione Comunale di Grosseto, in sinergia con le principali Associazioni Musicali cittadine del tempo: "Carlo Cavallieri", "Amici del Quartetto" e "G. Donizetti".

Si è esibita in molte località italiane riscuotendo da subito ampi consensi di pubblico e critica, presentando anche prime esecuzioni assolute. Ha collaborato con artisti di fama internazionale. Dal febbraio 2000 l'Orchestra accompagna in concerto pubblico la Finale del Premio Pianistico Internazionale "A. Scriabin". È stata protagonista molto apprezzata di importanti stagioni liriche. Il suo repertorio operistico comprende *Il trovatore*, *La traviata*, *Rigoletto*, *Otello*, *Nabucco*, *Il barbiere di Siviglia*, *Madama Butterfly*, *La bohème*, *Tosca*, *Turandot*, *Carmen*, *Cavalleria Rusticana*, *Pagliacci*, *L'elisir d'amore*, *Don Pasquale*, *Lucia di Lammermoor*, *Norma*, *Così fan tutte*, *Gianni Schicchi*. Nel Luglio 2017, a Grosseto, in coproduzione con la Fondazione Grosseto Cultura, ha programmato ed eseguito *Tosca* di G. Puccini. Apprezzata sia in Italia che all'estero, si ricordano il tutto esaurito al Teatro Verdi di Firenze nel 2006 e a Milano sia nell'Ottobre 2008 che a Novembre 2018. All'estero ha effettuato la prima tournée nel 2004 in Romania e ha suonato poi in tutta Europa. Nel 2012 l'Orchestra ha contribuito attivamente alla costituzione dell'Orchestra Filarmonica di Lucca di cui è divenuta parte stabile. Nel 2007 le è stato conferito dal Rotary Club di Grosseto il premio "Paul Harrys Fellows" per la cultura, e nell'Agosto 2008, nel riconoscimento del suo alto valore culturale, l'Orchestra ha ricevuto il "Premio Grifone d'Oro 2008" dalla Città di Grosseto. Nel 2014 l'Orchestra ha festeggiato il 20° anno di attività (1994-2014), ha ricevuto la prestigiosa Targa con l'Adesione della Presidenza della Repubblica Italiana per i meriti artistici conseguiti nei 20 anni di attività.

Michaël Cousteau è un direttore d'orchestra francese, che vive e lavora a Parigi e che dal 1985 trascorre tutte le estati nel borgo di Montemarcello in Liguria. Un paese vicinissimo della casa di campagna di Luigi Germi, avvocato e deputato del distretto di Sarzana, confidente, fiduciario, amministratore e procuratore di Niccolò Paganini. Un luogo dove Paganini poteva
38 praticare con piacere la caccia agli uccelli nella campagna circostante e gustare la cucina della moglie di Germi.

La carriera lo ha portato a dirigere il repertorio sinfonico e lirico nel mondo intero. Il suo gusto per la progettazione di programmi originali contribuisce a rendere i suoi concerti momento di conoscenza e condivisione con il pubblico. Ambasciatore del repertorio francese all'estero, ha anche ideato numerosi progetti multidisciplinari con artisti del mondo del teatro, danza e musical. In Europa, ha diretto più di un ventina di orchestre. In questa stagione ha fatto il suo debutto in Sud America è anche impegnato nella creazione contemporanea. Appassionato di pedagogia e didattica, ha condotto numerosi masterclass di direzione d'orchestra. In Francia, a collaborato con le orchestre del prestigioso Conservatoire National Supérieur de Musique de Paris e insegna la direzione d'orchestra.

Davide Alogna ha una formazione eclettica ed internazionale. Nasce a Palermo e si diploma con il massimo dei voti sia in violino che in pianoforte presso i Conservatori di Como, Ferrara e il Conservatorio Superiore di Parigi. Ha studiato composizione con Luca Francesconi e si è perfezionato all'Accademia Chigiana di Siena con Giuliano Carmignola, che lo ha definito "un grandissimo talento" premiandolo con un "diploma d'onore." Vanta importanti debutti solistici tra in Italia, Europa, America e Asia. Ha suonato da solista con orchestre di fama internazionale. Si è esibito da solista e camerista con musicisti importanti. Scelto più volte come artista copertina dalle più importanti riviste specialistiche *Suonare News* e *Amadeus*, ha inciso per le importanti etichette discografiche quali Warner Classics, Brilliant Classic e Naxos. È uno dei più attivi musicisti per lo studio, la riscoperta e la diffusione del repertorio del novecento italiano. Il suo lavoro ha permesso di riportare in vita diverse opere di Respighi, Fano, Castelnuovo-Tedesco, Margola, Wolf-Ferrari attraverso prime esecuzioni nazionali e mondiali, registrazioni e pubblicazioni. Nel 2018 è stato scelto da Curci e dal Cidim come revisore di 3 opere inedite per violino di Mario Castelnuovo-Tedesco e gli è stata affidata anche la prima registrazione mondiale di questo repertorio per l'etichetta Naxos. Nel 2021 è uscita per Casa Ricordi la sua revisione del concerto per violino e orchestra in la min P.75 di Respighi inciso per Naxos con la Chamber Orchestra of New York. Ha appena inciso con la Sinfonica LaVerdi tutti i concerti per violino e orchestra, il doppio concerto violino piano e la prima sonata di Franco Margola in occasione dei 30 anni dalla morte. Premiato in diversi concorsi nazionali e internazionali, tra cui nel 2009 il primo premio al concorso solistico "Prix d'Interpretation Musicale" de la Cité Universitaire de Paris e l'INAEM di Spagna. Nel 2010 il Comune di Milano gli ha conferito il "Premio all'eccellenza nella Musica 2010". Nel 2021 è stato invitato a suonare con Roberto Issoglio per il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione della sua visita al Milano.

Maria Tortorelli, soprano, consegue nel 2022, con il massimo dei voti, il diploma di Alta formazione accademica di I livello (Triennio) in Canto con Ester Castriota presso il Conservatorio di musica "L. Cherubini" di Firenze dove frequenta attualmente il corso di Alta Formazione accademica di II livello (Biennio) in Canto lirico sotto la guida di Donatella Debolini. Partecipa festival e masterclass con artisti di vario calibro, tra cui Lorenzo Fratini, Roberta Invernizzi, Raina Kabaivanska, Luciana Serra, Francesco Torigiani, Louise Toppin e Timothy Cheek. Si esibisce in concerti e produzioni diretti dal conservatorio quali *Le nozze di Figaro* nel ruolo di Susanna, *Don Giovanni* nel ruolo di Zerlina, *L'arbore di Diana* nel ruolo di Clizia. Frequenta inoltre il corso triennale degli studi italo tedeschi presso la facoltà di Lingue dell'ateneo universitario di Firenze.

Venerdì **S.STEFANO MAGRA** | ore 21:30 |  Luna Crescente

Piazza della Pace

9

TRIO ARIZZA COLOMBO BUONDONNO

EMMA ARIZZA *violino*

LUDOVICO COLOMBO *violoncello*

GIORDANO BUONDONNO *pianoforte*

/ Programma

D. Shostakovich

5 Pezzi per 2 Violini e Piano

40

1. *Prelude. Moderato*
2. *Gavotte. Tranquillo, molto leggero*
3. *Elegy. Andantino*
4. *Waltz. Tempo di valse, moderato*
5. *Polka. Vivace*

J. Brahms

Piano Trio Op. 8 in Si Maggiore

Allegro con brio. Con moto (Si Maggiore)

Scherzo. Allegro molto (Si Minore). Trio: Meno Allegro (Si Maggiore)

Adagio non troppo (Si Maggiore)

Finale. Allegro molto agitato (Si Minore)



Emma Arizza si è diplomata al Conservatorio di Como e ha proseguito gli studi al Royal College of Music di Londra, dove ha ottenuto il Master in Music Performance sotto la guida di J. Repko e F. Andrievsky. Ha conseguito il Master of Arts in Music Performance presso il Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance con M. Fujikawa. Si è perfezionata con S. Krylov, P. Vernikov, K. Bogino e Z. Bron. Nel 2013 ha ottenuto il Diploma di musica da camera presso la Scuola di Musica di Fiesole con il Trio di Parma. Premiata in oltre venti concorsi nazionali e internazionali, nel 2019 ha vinto il Musicians' Company Award di Londra.

Molto attiva nella promozione di attività di educazione musicale, è "Lead Ambassador" della Benedetti Foundation. Suona un violino di liuteria cremonese firmato da Marcello Villa.

Ludovico Colombo ha iniziato lo studio del violoncello all'età di otto anni a Varese sotto la guida di Elisabetta Soresina. Ha conseguito il diploma di Violoncello presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano nella classe di Monika Leskovar, per poi ottenere un Master in Music Education and Performance presso il Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance di Londra, studiando con David Cohen, primo violoncello della London Symphony Orchestra. Nel corso della sua formazione, ha partecipato a masterclass tenute da Enrico Bronzi, Ophelie Gaillard, Natalie Clein, Leonard Elschenbroich e Alban Gerhardt, e ha collaborato con musicisti di fama internazionale quali Rivka Golani, Zhang Xian, Alexander Lonquich, Enrico Dindo e Andrea Oliva. Si esibisce regolarmente con orchestre in Inghilterra e in festival di musica da camera in Inghilterra, Spagna e Italia, in formazioni che vanno dal duo al sestetto. Oltre all'attività concertistica, Ludovico si dedica all'insegnamento del violoncello in scuole elementari e istituti musicali di Londra. È un insegnante Suzuki qualificato e ha collaborato con il Learning Department della Wigmore Hall, e viene regolarmente invitato a tenere masterclass e workshop in diverse località dell'Inghilterra.

41

Giordano Buondonno, si diploma al Conservatorio Giacomo Puccini con il massimo dei voti e la Lode, frequentando il "vecchio ordinamento". Ha studiato con Fabrizio Giovannelli e Folco Vichi. Ha conseguito un Master in Music Performance, un Professional Diploma e un Artist Diploma, tutti con Distinction, al Trinity Laban Conservatoire of Music and Dance a Londra, sotto la guida di Sergio De Simone e Deniz Gelenbe. Ora frequenta un Artist Diploma alla Guildhall School of Music and Drama per perfezionarsi con Ronan O'Hora e Noriko Ogawa. Ha ottenuto numerose borse di studio. All'età di 19 anni vince il primo premio al Concorso Clara Schumann, e il PianoLink Concerto Competition, con la PianoLink Philharmonic Orchestra diretta da Massimo Fiocchi Malaspina. Appena trasferito a Londra debutta alla Steinway Hall, a Marylebone Lane, e successivamente suona nella Kings Place Hall, scelto come rappresentante del dipartimento tastiere nella Gold Medal Showcase annuale del Trinity Laban. Nel gennaio 2024 debutta in Russia, suonando per Pianissimo Winter Festival a San Pietroburgo all'Hermitage Museum. Ha suonato in recital su uno dei pianoforti appartenuti ad Arturo Benedetti Michelangeli, nella casa londinese del direttore George Solti, e suona annualmente nella Young Artist Concert Series di RomaTreOrchestra.

Sabato

RICCÒ DEL GOLFO | ore 21:30 |  Luna Crescente

Strada Mediovale /Madonna della Neve

in collaborazione con Festival Internazionale di Musica da Camera di Cervo

10

**CAERUS
ENSEMBLE**

JONIAN ILIAS KADESHA *violino*
 PABLO HERNAN BENEDÌ *violino*
 LILY FRANCIS *violino e viola*
 VASHTI HUNTER *violoncello*
 JONAS WINTERSTEIN *pianoforte*

/ Programma**H. Purcell** Fantasia a quattro parti n. 7**J.Wildmann**

Da 24 duo per violino e violoncello n. 17

*Choral***H. Purcell** Fantasia a quattro parti n. 8**J.Wildmann**

Da 24 duo per violino e violoncello n. 22

*Lamento***H. Purcell**

Fantasia a quattro parti n. 11

B. Martinů

Duo n. 2 per violino e violoncello, H. 371

*1. Allegretto 2. Adagio 3. Poco allegro***J.Wildmann**

Da 24 duo per violino e violoncellon. 22

*Lamento***G. Fauré**

Quartetto per archi in Mi Minore, Op. 121

*1. Allegro moderato 2. Andante 3. Allegro***G. Tailleferre** Quartetto per archi*1. Modéré 2. Intermède 3. Final. Vif***N. Skalkottas**

Cinque danze greche per quartetto d'archi

1. Epirotikos 2. Kretikos 3. Tsamikos 4. Arkadikos 5. Kleftikos



Caerus Chamber Ensemble. *È tanto impalpabile quanto onnipresente, nulla sfugge alla sua influenza, ma esso stesso passa continuamente: il tempo. Non è forse solo un tentativo, plasmato dalla comprensione umana, di dare espressione a uno stato che non possiamo comprendere? E se non ci riusciamo, come possiamo strappargli ciò che ci porta via? Il presente, l'attimo.*

Il Caerus Chamber Ensemble è stato fondato a Berlino nel 2017 per tentare di farlo. Affronta il tempo che passa catturando l'attimo. Ispirato a Caerus - nell'antica Grecia un termine religioso-filosofico per indicare il momento giusto, unico, di una decisione e anche personificato come divinità nella mitologia - è stato formato un corpo sonoro unico da strumentisti di spicco della giovane generazione europea di musicisti sotto la direzione artistica di Jonian-Ilias Kadesha, che permette allo spirito di Caerus di fluire nella musica e creare così qualcosa di unico, impreveduto: musica creata dal momento giusto che non potrà mai più essere riprodotta. Essendo un ensemble flessibile, il Caerus Chamber Ensemble può esibirsi in programmi con strumentazioni diverse; ciò conferisce ai programmi la massima libertà e rilevanza in termini di contenuti. I giovani artisti - tutti vincitori di rinomati concorsi internazionali come Queen Elisabeth, ARD, Indianapolis, Joseph Joachim, Joseph Haydn, Primavera di Praga, Leopold Mozart, Michael Hill, Yehudi Menuhin e Carl Nielsen - condividono il desiderio comune di eseguire musica da camera ai massimi livelli, perché in questo modo ognuno è sia solista che parte sensibile di una comunità. Ogni individuo è messo alla prova come solista e allo stesso tempo come parte sensibile di una comunità; libertà e responsabilità si uniscono in un'indispensabile ricerca di sensibilità cameristica.

Jonian Ilias Kadesha il suo modo di suonare è caratterizzato dall'accuratezza stilistica nell'interpretazione delle opere dalla prima all'epoca contemporanea e nell'esattezza della sua articolazione. Con un'immaginazione sconfinata del suono, è sempre alla ricerca di qualcosa di nuovo. È vincitore del Deutscher Musikwettbewerb, del Windsor International e del Leopold Mozart Violin Competitions. Il giovane violinista ha recentemente debuttato con la Scottish Chamber Orchestra al Tivoli Copenhagen, con la RTE Orchestra alla National Concert Hall di Dublino, la Royal Philharmonic Orchestra, la New Russian State Orchestra diretta da Yuri Bashmet e la Chamber Orchestra of Europe al Kronberg Festival. Ha debuttato con l'Athens State Orchestra nell'autunno 2019 eseguendo il Concerto per violino Skalkottas, le cui Piccole Suites ha registrato per Cavi-music, insieme a opere di Enescu e Ravel nel 2017. Insieme al violoncellista Vashti Hunter e in collaborazione con Deutschlandfunk Kultur, ha registrato il CD *A Journey for Two* con opere di Honegger, Skalkottas, Xenakis e Kodály, anch'esso pubblicato da Cavi-music in estate. Appare già nelle più importanti sale da concerto e nei festival più famosi di tutta Europa. All'inizio di agosto, ha aperto lo Young Euro Classic Festival a Berlino. Altre apparizioni significative lo hanno portato a suonare nelle sale di musica di tutta Europa. Ha suonato con importanti orchestre. È co-fondatore del pluripremiato Trio Gaspard. Insieme al violoncellista Florian Schmidt-Bartha, Kadesha ha fondato nel 2017 il Caerus Chamber Ensemble, un ensemble da camera flessibile composto da eccezionali strumentisti della giovane generazione di musicisti europei. Kadesha studia con Antje Weithaas all'Accademia Kronberg. Dal 2018, è supportato dallo Young Classical Artists Trust nel Regno Unito. Suona un violino di Giovanni Battista Guadagnini (1749).

Pablo Hernan Benedi ha studiato al Conservatorio Padre Antonio Soler di San Lorenzo de El Escorial con Fernando Rius e Polina Kotliarskaya, prima di trasferirsi a Londra nel 2009 per studiare alla Guildhall School of Music and Drama con David Takeno e András Keller, sostenuto da borse di studio del Martin Musical Scholarship Fund, Juventudes Musicales e La Caixa.

44 Dal 2010 Pablo è membro del Chiaroscuro Quartet. Hanno tenuto recital in prestigiose sale di tutta Europa. È uno dei membri fondatori del Trio Isimsiz. Come solista, Pablo si è esibito con la London Philharmonic Orchestra, Concerto Budapest, Royal Northern Sinfonia, London Chamber Players, Balthasar Neumann Orchestra e con la English Chamber Orchestra, tra gli altri. Ha anche partecipato a importanti festival. Ha collaborato come guest leader con le più importanti orchestre. Da quando è entrato a far parte della Balthasar Neumann Orchestra, è diventato anche uno dei professori della sua accademia che si svolge durante tutto l'anno con diversi seminari e progetti e lezioni individuali con gli accademici dell'Orchestra. Nel 2022 è stato membro della Faculty del prestigioso intenso corso di musica da camera presso il "Domaine Forget" in Canada. Dal 2016 è visiting professor regolare presso il Royal Welsh College of Music and Drama di Cardiff e presso il Royal College of Music di Londra, dove tiene regolarmente masterclass sia per violino solo che per musica da camera. Ha anche partecipato a lezioni presso la "Norwegian Academy of Music" e all'interno del festival di musica da camera a West Cork, Bantry in Irlanda. Dal 2020 fa parte del corpo docente della scuola "Forum Musikae" e insegnerà ai festival di Gstaad, alla Zermatt Academy e a Grafenegg. Pablo suona un J.B. Vuillaume del 1851, e un Andrea Amati del 1570 gentilmente prestato dalla Jumpstar Foundation.

Lily Francis si sta rapidamente affermando come una delle più importanti violiniste/violiste di oggi. Recentemente si è classificata tra i primi posti al Concorso musicale ARD 2009 (violino) di Monaco di Baviera, e si è esibita con diverse delle principali orchestre tedesche, tra cui l'Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese, l'Orchestra da Camera di Monaco e l'Orchestra della Radio di Monaco. Ha debuttato alla Weill Recital Hall di New York nel maggio 2008 nell'ambito della serie Distinctive Debuts e suona regolarmente sia il violino che la viola negli Stati Uniti e in tutta Europa. Consumata musicista da camera, Francis è stata membro del programma CMS Two della Chamber Music Society of Lincoln Center dal 2006 al 2009, che l'ha presentata in concerti alla Alice Tully Hall e in altre importanti sedi di New York. Ha effettuato tournée negli Stati Uniti con la Chamber Society e con diversi programmi di Musicians From

Marlboro. Come nuovo membro dell'Aronowitz Ensemble, acclamato dalla critica, si esibisce in tutto il Regno Unito, tra cui apparizioni alla Wigmore Hall e ad Aldeburgh. In questa stagione si esibisce come artista di ritorno con la Chamber Music Society of Lincoln Center, come concertmaster della Vienna Chamber Orchestra in Austria, insegna agli studenti del Mit Musik Miteinander di Kronberg, in Germania, e si esibisce con gli Aronowitz al Concertgebouw. Tra le recenti partecipazioni a festival figurano il Lockenhaus Festival, Ittinger Pfingstkonzerte, Marlboro Music, Santa Fe Chamber Music Festival, Kronberg, il Bravo! Vail Valley Festival, Seattle Chamber Music Society e International Musicians Seminar at Prussia Cove. Lily Francis ha collaborato con molti dei più importanti musicisti del nostro tempo, tra cui Mitsuko Uchida, Andras Schiff, Gidon Kremer, Arnold Steinhardt, Kim Kashkashian e Peter Wiley, oltre a numerosi artisti di altre discipline. Come violista del Vertigo String Quartet, ha registrato la partitura del pluripremiato spettacolo Opus di Michael Hollinger, che ha esordito a Filadelfia. Le mani che suonano il violino della signora Francis sono state protagoniste del film artistico Sleepwalkers di Doug Aitken, proiettato su una parete esterna del MoMA di New York. Ha inoltre collaborato con la Boston Ballet School e la Rock School of Dance per la realizzazione di coreografie su Bach. Diplomata al Curtis Institute e al New England Conservatory, Lily Francis ha studiato con Joseph Silverstein e Miriam Fried. Tra gli altri insegnanti figurano Philip Setzer, Brian Lewis, Teri Einfeldt, Steve Tenenbom e Gerhard Schulz. Suona un violino Pierre Silvestre del 1846 e una viola Marco Coppiardi del 2004.

Vashti Hunter nel 2012 è diventata la prima violoncellista britannica ad aver ricevuto un premio al Concorso "Primavera di Praga" nei suoi 65 anni di storia. Si è esibita in sale prestigiose quali la Wigmore Hall di Londra, il Palazzo di Schönbrunn a Vienna, la National House of Vinohrady a Praga, la Salle Molière a Lione e la Philharmonie a Berlino. Ha suonato con orchestre come la Philharmonic Pilsen, la Filarmonica Brasov, la Bacau Philharmonic Orchestra, la Göttingen Symphony Orchestra, la Südwestdeutsches Kammerorchester Pforzheim, l'orchestra Chaarts e la Southbank Sinfonia e ha lavorato con direttori come Gabor Tákács-Nagy e Antonello Manacorda. Molto richiesta sia come solista che come camerista, è stata invitata a numerosi festival. Ha collaborato con Steven Isserlis, Martha Argerich, Pekka Kuusisto, Ilya Gringolts, Nicolas Altstaed e Vilde Frang. Con Jonian Ilias Kadesha e Nicholas Rimmer ha fondato il Trio Gaspard, che ha vinto i primi premi nei concorsi "Haydn" e "Joachim", e si esibisce in alcune delle sale più importanti del mondo. È stata invitata come prima violoncellista ospite all'Orso Philharmonic Orchestra, alla Scottish Chamber Orchestra e All'Australian Chamber Orchestra. È violoncellista principale della Kammerakademie Potsdam e viene regolarmente invitata a suonare con la Chamber Orchestra of Europe. Dal 2017 insegna musica da camera al Royal Northern College of Music di Manchester e violoncello alla Hochschule für Musik, Theater und Medien di Hannover.

Noam Greenberg ha studiato all'Accademia Rubin di Tel Aviv e all'Università di Yale, prima di trasferirsi a Londra per studiare con Maria Curcio. La sua vita è cambiata grazie alla visita all'International Musicians' Seminar Prussia Cove nel 2001 per le Master Class con Ferenc Rados e Andras Schiff. Sono seguite numerose lezioni con Ferenc Rados a Budapest e visite regolari ai seminari aperti di musica da camera dell'IMS Prussia Cove. Oggi Noam ha un'intensa attività concertistica come solista e musicista da camera sia nel repertorio tradizionale che nella nuova musica ed è apparso su molti palcoscenici europei, tra cui la Wigmore Hall di Londra, la Konzerthaus e il Musikverein di Vienna, la Konzerthaus di Berlino, il Parco della Musica di Roma, il Concertgebouw di Amsterdam e l'Auditorio Nacional di Madrid. Appassionato di musica contemporanea, ha eseguito molte prime israeliane, tra cui il Concerto per pianoforte e orchestra di Ligeti, in una performance trasmessa in diretta dalla European Broadcasting Union. Ha partecipato ai festival di Lucerna, Aldeburgh, Banff, Norfolk, Lapponia, Orlando, Schleswig-Holstein, Stage-Barcellona e IMS Prussia Cove. Insegna annualmente al Burg Fesitritz in Austria e ha tenuto corsi di perfezionamento presso la Britten Pears School di Aldeburgh, il Royal Northern College of Music e la Hochschule für Musik di Detmold. È direttore artistico del festival Music at Tresanton, che ha fondato nel 2006.

Mercoledì **CARRO** | ore 21:00 |  Luna Gibbosa Crescente**14**

Piazza della Chiesa

Alle ore 19.40 apericena a cura di
Cherry House
Piazzetta centro storico € 8,00

TRIO NORDIO SCIORTINO DILLON

DOMENICO NORDIO *violino*
FRANCESCO DILLON *violoncello*
ORAZIO SCIORTINO *pianoforte*

/ Programma

46

F.Mendelssohn Bartholdy

Trio in Re Minore Op.49

*Molto allegro e agitato (Re Minore)**Andante con moto tranquillo (Si bemolle Maggiore)**Scherzo. Leggero e vivace (Re Maggiore)**Finale. Allegro assai appassionato (Re Minore)***J.Brahms**

Trio in Si Maggiore Op.8

*Allegro con brio. Con moto (Si Maggiore)**Scherzo. Allegro molto (Si Minore). Trio: Meno Allegro (Si Maggiore)**Adagio non troppo (Si Maggiore)**Finale. Allegro molto agitato (Si Minore)*

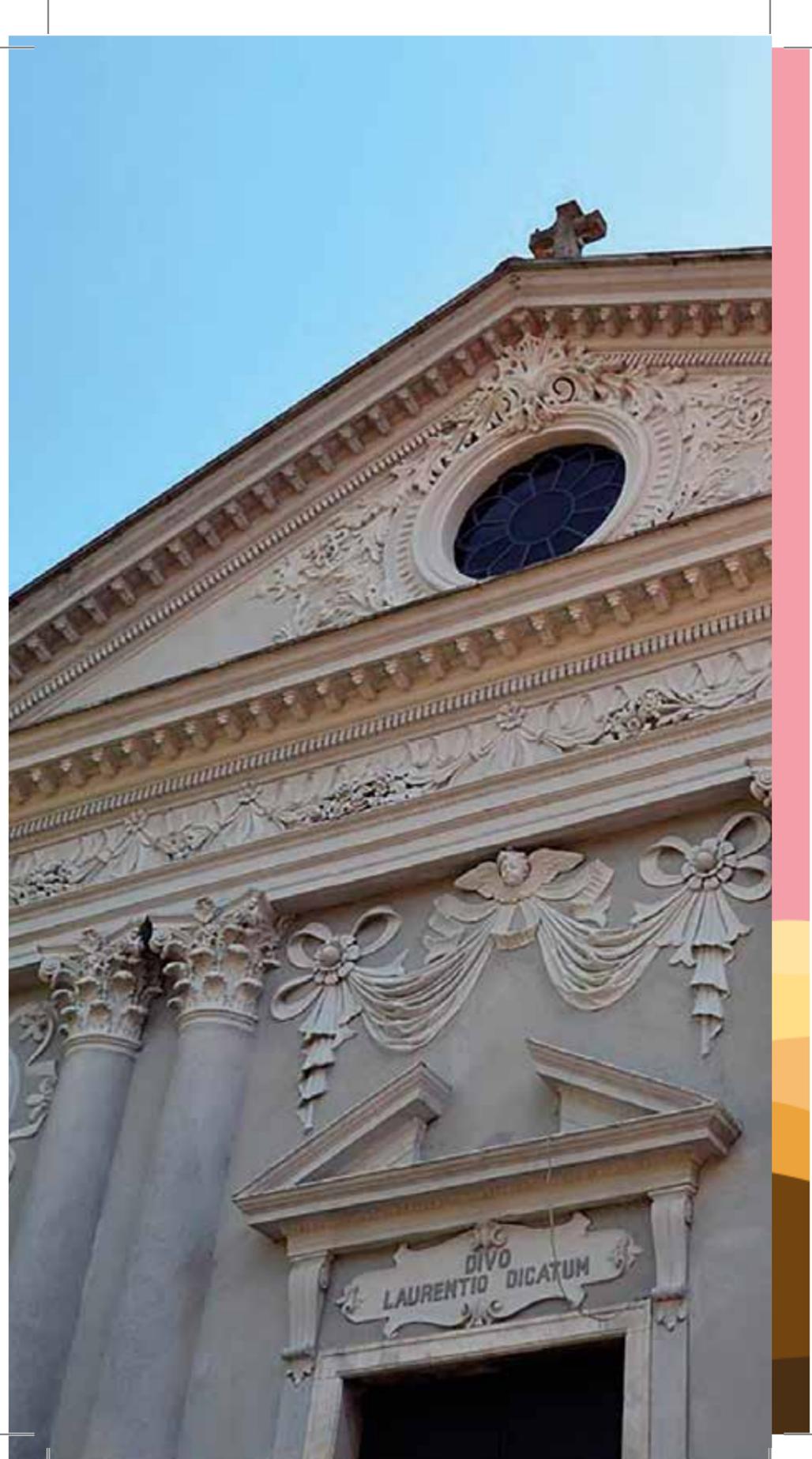


Domenico Nordio è uno degli acclamati musicisti italiani del nostro tempo. Si è esibito nelle sale più prestigiose (Carnegie Hall di New York, Salle Pleyel di Parigi, Teatro alla Scala di Milano, Barbican Center di Londra, Suntory Hall di Tokyo) e con orchestre quali la London Symphony, la National de France, l'Orchestre de la Suisse Romande, l'Orchestra Borusan di Istanbul, l'Enescu Philharmonic, la Simon Bolivar di Caracas, la Filarmonica di San Pietroburgo, la Sinfonica Nazionale della RAI. I suoi ultimi tour internazionali lo hanno visto impegnato, tra l'altro, al Concertgebouw di Amsterdam, al Teatro Colon di Buenos Aires, alla Sala Zaryadye di Mosca, alla Guild Hall di Riga, al Zorlu Center di Istanbul, al Festival di Tbilisi, alla Filarmonica di Vilnius, al NCPA di Mumbai, nella Sala San Paolo di São Paulo, allo Shanghai City Theater, al Melbourne Recital Centre. Allievo di Corrado Romano e di Michèle Auclair, nato a Venezia nel 1971, ex bambino prodigio (ha tenuto il suo primo recital a dieci anni), Domenico Nordio ha vinto a sedici anni il Concorso Internazionale "Viotti" di Vercelli con il leggendario Yehudi Menuhin Presidente di Giuria. Dopo le affermazioni ai Concorsi Thibaud di Parigi, Sigall di Viña del Mar e Francescatti di Marsiglia, il Gran Premio dell'Eurovisione ottenuto nel 1988 lo ha lanciato alla carriera internazionale: Nordio è l'unico vincitore italiano nella storia del Concorso. È Artista Sony Classical.

Orazio Sciortino è stato nominato Composer of the Year agli International Classical Music Awards 2024. Collabora con importanti istituzioni musicali italiane ed estere: Teatro alla Scala di Milano, MiTo Settebremusica, Teatro La Fenice, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Cantiere di Montepulciano, Fondazione Arena di Verona, Cantiere Internazionale di Montepulciano, Bologna Festival, Maggio Musicale Fiorentino, Sociedad Filarmonia di Lima, Festival di Ankara, Konzerthaus di Berlino, Megaron di Atene ... Ha registrato per le case discografiche Dynamic, Bottega Discantica, Limen Music, Claves e Sony Classical. Di recente uscita, nella doppia veste di direttore e solista, è il CD "C.P.E. Bach - Piano Concertos and other works for solo piano" che Orazio Sciortino ha registrato con l'Orchestra di Padova e del Veneto e pubblicato dall'etichetta Hänssler Classic. Quest'ultimo lavoro discografico ha ricevuto la nomination agli International Classical Music Awards 2024. È stato nominato Krug Ambassador nel 2016. Insegna pianoforte al Conservatorio di musica "Luca Marenzio" di Brescia. Nutre una passione per la cucina e vive a Milano.

47

Francesco Dillon (Torino, 1973) ha al suo attivo una brillante carriera internazionale caratterizzata dall'originalità e varietà del repertorio esplorato. L'intensa attività solistica lo vede esibirsi su prestigiosi palcoscenici di tutto il mondo. Ha collaborato con i più prestigiosi direttori d'orchestra. Si diploma sotto la guida di Andrea Nannoni a Firenze, perfezionandosi con Anner Bijlsma, Mario Brunello, David Geringas e Mstislav Rostropovich. Studia inoltre composizione con Salvatore Sciarrino. Nel 1993 è tra i fondatori del Quartetto Prometeo, formazione cameristica di riconosciuta fama internazionale e vincitrice di numerosi premi, insignita del "Leone d'argento" alla carriera alla Biennale Musica di Venezia 2012. Dillon è inoltre membro stabile dell'ensemble Alter Ego con il quale viene regolarmente invitato nei maggiori festival di musica contemporanea in tutto il mondo. La sua passione per la musica da camera lo ha portato ad esibirsi con importanti interpreti il profondo interesse da sempre coltivato per la contemporaneità lo ha portato a costruire solide collaborazioni con i maggiori compositori del nostro tempo, e con musicisti sperimentali di culto. Ha inciso per le etichette SONY, ECM, Kairos, Ricordi, Stradivarius, Die Schachtel, Mode e Touch. Ha registrato in prima assoluta le Variazioni di Salvatore Sciarrino, esecuzione premiata con il Diapason d'or, e la Ballata di Giacinto Scelsi, ambedue con l'Orchestra Nazionale della RAI. In duo con il pianista Emanuele Torquati ha realizzato tre cd di rarità schumanniana, l'integrale delle opere per violoncello di Franz Liszt e nel 2018 un cd monografico di opere di Johannes Brahms per Brilliant Classics. Le sue mesecuzioni sono trasmesse prestigiose emittenti come, fra le altre, BBC, RAI, ARD, Radio France, ORF, ABC Australia, WDR. All'attività concertistica affianca anche esperienze didattiche in istituzioni quali il Royal College di Londra, l'Accademia Chigiana di Siena, Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro, la Tokyo music University, l'Accademia Liszt di Budapest, il Conservatorio Cajkovskij di Mosca, la Pacific University (California), Untref-Buenos Aires, Manchester University. Dal 2020 Dillon è docente del Corso di Perfezionamento di Violoncello presso la Scuola di Musica di Fiesole. Dal 2010 al 2019 è stato il direttore artistico del Festival di musiche contemporanee "Music@villaromana" di Firenze e dal 2019 riveste lo stesso incarico presso il Festival "Castelcello" a Brunnenburg (Alto Adige).



DIVO
LAURENTIO DICATUM

23ESIMO EDIZIONE 24

FESTIVAL PAGANINIANO DI CARRO

le **INFO**

SdC
SOCIETÀ
CONCERTI

la Società Italiana per
il Ministero
della
CULTURA

23ESIMO EDIZIONE 24

FESTIVAL PAGANINIANO DI CARRO





CARRO LA VALLATA FINO AL MARE

PARMA

E33

51

E80

TIVEGNA

FOLLO

SANTO
STEFANO
MAGRA

PONZANO
MAGRA

A15

VEZZANO
LIGURE

E80

Dir. BUONVIAGGIO

SS1

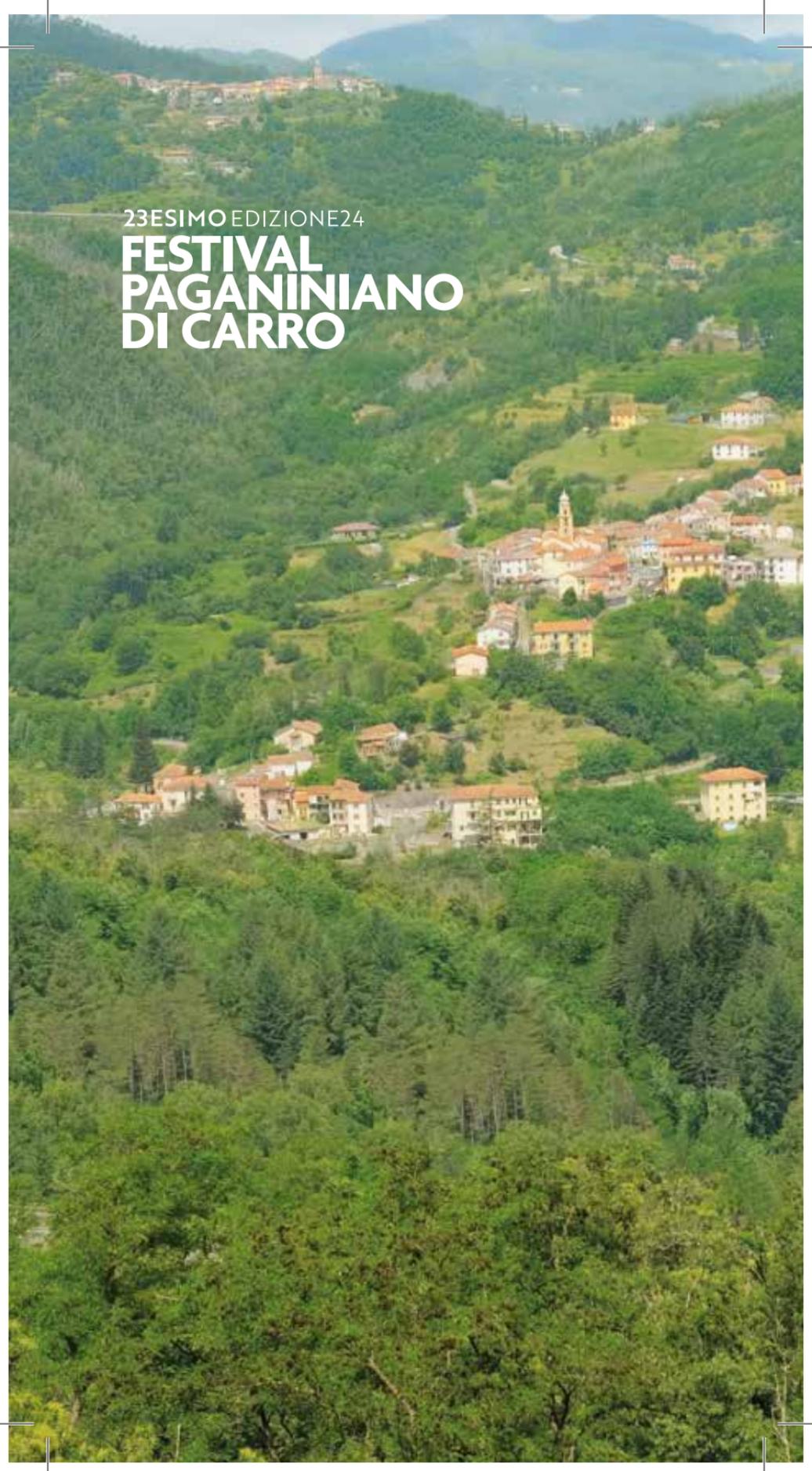
LA SPEZIA

SP530

MONTEMARCELLO

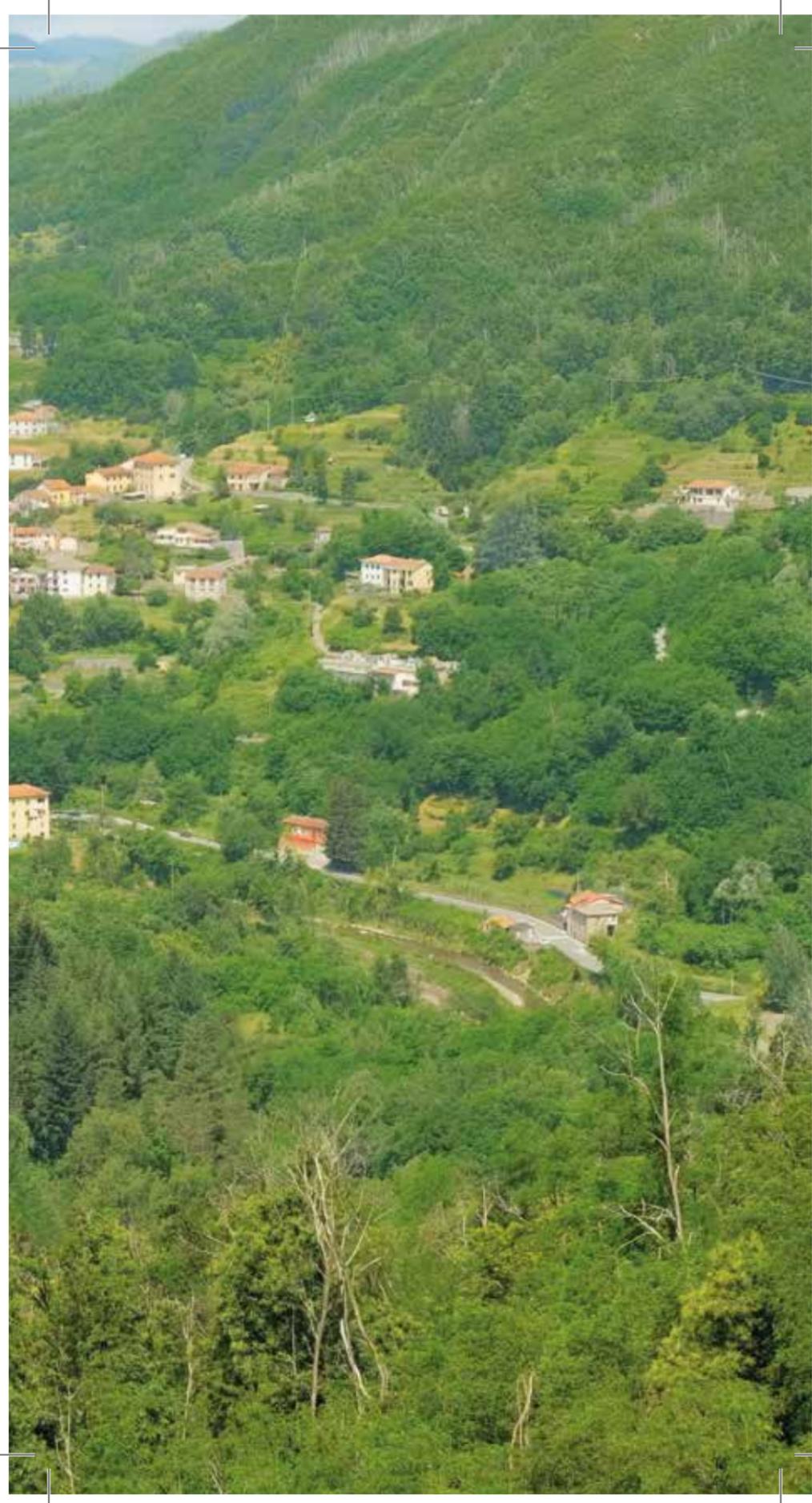
SARZANA

AMEGLIA

An aerial photograph of a village nestled in a lush green valley. The village features several buildings with red-tiled roofs and a prominent church with a tall bell tower. The surrounding landscape is filled with dense green trees and rolling hills. In the background, more hills and a distant town are visible under a clear sky.

23ESIMO EDIZIONE 24

FESTIVAL PAGANINIANO DI CARRO





Dove ascoltare *la musica*

54

AMEGLIA Antico insediamento preromano, come testimonia la necropoli in località Cafaggio, ricca di suppellettili indicanti l'importante traffico verso il mare e i valichi circostanti, Ameglia si sviluppò in epoca romana e medievale dopo l'insabbiamento e l'impaludamento del porto di Luni.

FOLLO Accomuna le risorse dell'agricoltura a quelle della piccola industria. Nello stemma comunale, San Martino, cui è dedicata l'antica chiesa a due absidi, risalente all'alto Medio evo.

TIVEGNA Paese dall'antica struttura: vicoli stretti, porticati, portali di pietra. La forma del paese denuncia la sua costruzione su antiche fortificazioni.

SARZANA La città sorge lungo un importante snodo stradale, alla confluenza dell'Aurelia con la via Francigena ed è tuttora al centro di importanti vie di comunicazione tra Liguria, Toscana ed Emilia-Romagna. Sarzana viene menzionata per la prima volta in un diploma dell'imperatore Ottone I del 19 maggio 963, dove veniva concesso al Vescovo di Luni Adalberto il *Castrum Sarzanae*, l'attuale luogo dove sorge la fortezza di Sarzanello.

RICCÒ DEL GOLFO Il territorio del Comune, agricolo per l'88% della sua superficie si trova alle spalle del Comune della Spezia e della Riviera delle Cinque Terre. Territorio ricco di interessanti itinerari turistici immersi nel verde, con suggestivi affacci sull'azzurro del mare.



BRUGNATO Città vescovile ma, ancor prima, sede di un'antica abazia risalente al V secolo, fondata dai monaci colombaniani di Bobbio. Fu elevata a Diocesi nel 1133 da papa Innocenzo II e dichiarata suffraganea dell'Archidiocesi di Genova, per assicurare la fedeltà di quel territorio alla Repubblica che si stava preparando alla guerra che si concluse con la battaglia della Meloria.

MANGIA Mangia è un piccolo centro di origine medioevale che ha una caratteristica unica: non è visibile da nessuna parte, se non quando si arriva nella piccola piazza. A fondare Mangia, secondo la tradizione, è stata nel Trecento la famiglia Cerchi di Firenze, dove ebbe un gran peso politico, fu ricca e potente. Nella parte alta del paese, oltre la chiesa di Sant'Anna, costruita intorno al 1650, inizia un'antica mulattiera che giunge in un piccolo spiazzo da cui si gode un notevole panorama sulla valle del Mangia.

CARRO Posto al centro di un reticolo stradale importante che collega la costa all'entroterra padano, la Podesteria di Carro fu soggetta agli Estensi, ai Malaspina ed ai Fieschi finché, nel 1273, fu costretta a cedere all'assalto di Oberto Doria inviato alla riconquista della Liguria Orientale dalla Repubblica di Genova. Il paese è dominato dall'alto campanile della chiesa di San Lorenzo, rifacimento cinquecentesco di una più antica cappella. Di Cerreta di carro è nativo Sant'Antonio Maria Gianelli, patrono della valle del Vara.

LEVANTO Nato dalla discesa a mare delle popolazioni stanziate in collina all'epoca dell'invasione di Rotari, nel VII secolo, la comunità di Levanto si consolidò nell'attuale sito ove, nel 1265, costruì la loggia tutt'ora esistente. Fu dominio dei Malaspina e dei Da Passano per cadere, infine, nell'orbita della Repubblica di Genova.

BONASSOLA È dominata dal poderoso castello del XV secolo immerso in fitti boschi di ulivi, pini e lecci. Nel tessuto abitativo, nei pressi del mare, è posta la chiesa di Santa Caterina che si presenta nelle forme del barocco genovese.

PONZANO SUPERIORE Non essendo stati fatti scavi archeologici, si può solo ipotizzare che esistesse già un insediamento in età antica ed altomedievale. Prima della conquista romana il territorio di Ponzano era abitato da popolazioni liguri. In particolare gli Apuani avevano fondato la città di Luni nel 177 a.C. I Romani, dopo aver conquistato l'area, s'insediarono nel fondovalle, trascurando le alture. Solo con la crisi del III secolo i Romani iniziarono ad occupare anche le aree montuose.

MONTEMARCELLO è una frazione del comune di Ameglia, nella val di Magra in provincia della Spezia, distante dal capoluogo comunale circa 5 chilometri. Il suo territorio fa parte del parco naturale regionale di Montemarcello-Magra istituito nel 1985. Il paese dal 19 aprile 2006 fa parte del circuito dei borghi più belli d'Italia. Il borgo è situato all'altitudine di 266 metri sul livello del mare presso la cima del promontorio del monte Caprione - celebre per i menhir e per i Cavanei, di tradizione antichissima, e offre una vista panoramica sull'intera val di Magra il sottostante golfo della Spezia, e le Alpi Apuane.



**ABBONAMENTO A TUTTI
I CONCERTI DEL FESTIVAL
EURO 60,00**

BIGLIETTERIA

Ingresso ai Concerti Carro/

Intero 15,00 Euro

Ridotto 12,00 Euro

Ingresso ai Concerti nelle altre Località/

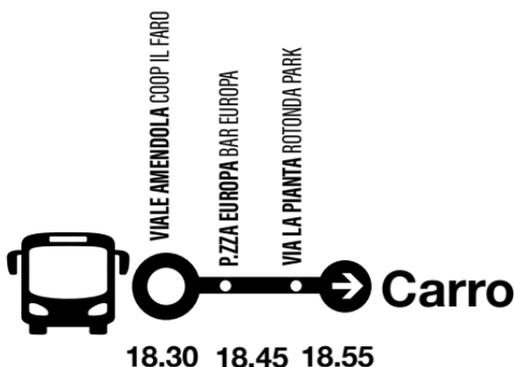
Intero 10,00 Euro

Ridotto 8,00 Euro

La riduzione è accordata ai Soci della Società dei Concerti onlus, del Touring Club Italiano, del FAI, presentando tessera annuaria in corso. Riduzione studenti fino a 25 anni esibendo documento valido.

Orario navetta concerti a Carro

56



il servizio va prenotato a info@sdclaspezia.it o al 347780 40 93

Segreteria
/ T. +39 351 628 1806
/ info@sdclaspezia.it

Orario navetta altri concerti

14
LUGLIO



il servizio va prenotato a info@sdclaspezia.it o al 347780 40 93

25
LUGLIO



il servizio va prenotato a info@sdclaspezia.it o al 347780 40 93

Servizio bus navetta *altre località* *a richiesta*

Per le altre località, ad esclusione di quelle delle riviera, il servizio potrà essere attivato qualora ci si raggiunga la prenotazione **per minimo 6 persone entro 7 giorni dalla data del concerto.**

Prenotazioni a info@sdclaspezia.it o al **347780 40 93**.
Le informazioni verranno pubblicate sul sito **sdclaspezia.it**.



**DONA
IL TUO
5X1000
PER
SOSTENERE
L'ATTIVITA'
MUSICALE
NELLA TUA
CITTA'!**

Dona il tuo 5x1000
sostenendo così
l'attività della
Società dei Concerti
onlus **con una firma**
e il nostro
Codice fiscale
sul tuo
Modello unico
CUD
Mod.730

**Società^{dei}
Concerti**
onlus

PORTA QUESTO CODICE FISCALE
AL TUO COMMERCIALISTA

⋮ Codice fiscale 91010390119 ⋮

23ESIMO EDIZIONE 24

FESTIVAL PAGANINIANO DI CARRO

SdC
SOCIETÀ *dei*
CONCERTI

Società dei Concerti ONLUS
Via M.Beghi 21
19125 La Spezia

Segreteria
/ T. +39 351 628 1806 / info@sdclaspezia.it

info e prenotazioni
sdclaspezia.it

SdC
SOCIETÀ *dei*
CONCERTI
La Spezia - Via M. Beghi 21 - Tel. +39 351 628 1806
MINISTERO
DELLA
CULTURA